

I N V E N T A R I O
DEL FONDO " PRINCIPI DI CARIGNANO "

Della Sezione di Corte (Prima)
dell'Archivio di Stato di Torino

colà

rimasto, dopo la consegna della parte inventariata,

Nel 1890,

Alla "Real Casa "



Volume 1

Dalla categoria 1.a alla categoria 97.a

Indice in fondo al volume

finito di copiare il 19 maggio
1971

R I S E R V A

Quest'inventario avrebbe richiesto ancora la verifica di alcuni dati e un riscontro finale, sul posto della consistenza, date e numero dei mazzi delle varie categorie. Utile sarebbe pure stata la numerazione a catena dei mazzi.

La redattrice dell'inventario si trova nella materiale impossibilità di accedere al fondo (V. lettere della Direzione dell'A.S.Torino alla Soprintendenza Archivistica del Piemonte n°585.II.3 del 16 febbraio 1971 e n° 1208.II. 3, del 13 aprile 1971), e quindi nell'impossibilità di effettuare tale revisione e numerazione finale.

Pertanto è costretta ad avanzare ogni riserva a proposito di qualsiasi inesattezza o anomalia e apparente contraddizione, che si possano riscontrare nell'inventario, come pure per le eventuali difficoltà della ricerca materiale di mazzi o documenti.

A V V E R T E N Z E

N. 6
Il fondo in questione nel 1972 è stato restituito all'Archivio di Stato di Torino

1°. Poichè il fondo Savoia Carignano conservato al Quirinale dal 1942, è stato in questi ultimissimi mesi(?) trasportato allo Archivio dello Stato a Roma (E.U.R.) si prega di sostituire nelle pagine che seguono, le parole "Archivio dello Stato all'E.U.R. a quella " Quirinale", per quanto riguarda il luogo di conservazione attuale di tale fondo.

2° I mazzi e i volumi del fondo "Principi di Carignano" dell'Archivio di Stato di Torino, Sezione di Corte, ora inventariati, e qui di seguito descritti, dopo essere stati ordinati e inventariati, si trovano :

sala 11 ora sala 17 in 18/14 le categorie da 1 a 97 ; armadio piccolo
sala 11 ora sala 17 in 18/16 le categorie da 110 a 126 (fine); armadio piccolo
sala 11 ora sala 17 per ragioni di altezza i volumi delle categorie da 101 a 109, sono stati collocati nelle grandi guardaro-
be in fondo allo scalone. armadio grande

N.B. nel 2014, per esigenze di conservazione, i mazzi delle categorie 101-102, 104, 118 e 119 sono stati rinumerati. Cfr tabella allegata a inizio volume e annotazioni a matita sulle relative pagine

CENNI SULLE VICENDE DELL'
ARCHIVIO DEI PRINCIPI DI CARIGNANO

CENNI SULLE VICENDE DELL'ARCHIVIO

DEI PRINCIPI DI CARIGNANO

Nel 1832, il re Carlo Alberto fece versare agli Archivi di Corte - ora Archivio di Stato di Torino, Sezione di Corte, o Prima - la parte più antica e probabilmente meno privata dell'archivio dei principi di Carignano : anteriore in genere al 1800.

Le carte versate erano in buona parte ordinate e almeno fino alla metà del secolo XVIII, descritte in inventario. Infatti la cat. 10 indica l'esistenza di inventari, forse di date diverse, di cui la più recente è della metà del secolo XVIII.

Agli Archivi di Corte l'archivio Carignano venne immediatamente smembrato; con una parte di esso furono create le serie : PRINCIPI DI SAVOIA - conti di Racconigi, PRINCIPI DI SAVOIA, conti di Villafranca, PRINCIPI DI SAVOIA, conti di Soissons; altri documenti furono inseriti in altre serie relative alla famiglia reale, come risulta dalle copertine originali rimaste.

Le carte restanti vennero suddivise in 108 categorie e inventariate analiticamente (inv. 112¹⁻²) tranne una miscellanea di migliaia di volumi e di documenti sciolti.

Sin dal 1832 una parte di tali categorie relativa a beni e diritti già goduti dai principi di Carignano e ceduti dal re Carlo Alberto al Demanio, nello stes-

./.

so anno, fu versata alle Regie Finanze con i relativi inventari. Questi, (n° 7, 8 e 8 bis) e il fondo stesso, sono conservati ora nella Sezione del Ministero Finanze (II.a) presso le Sezioni Riunite dell'Archivio di Stato di Torino.

Rispetto agli inventari del 1832 molte carte risultano mancanti perchè trasmesse all'amministrazione della Real Casa, al Demanio, agli Archivi di Corte, come è annotato sugli stessi.

Sempre agli Archivi di Corte, molte categorie descritte nell'inventario 112¹⁻² degli Archivi di Corte da poco fatto, e relative a paesi già feudi dei principi di Carignano (Caselle, Barge, Carisio, ecc.) furono smembrate e collocate nei mazzi di addizione (cioè ordinati, ma non descritti in inventari analitici) dei fondi delle varie Province.

Attualmente si trovano per la maggior parte alla voce dei rispettivi comuni nella serie Paesi per A e B. In questa i documenti dei mazzi d'addizione delle serie "Province" erano stati collocati per ordine alfabetico dei comuni di tutto il Piemonte.

Analogamente quasi tutti i documenti delle serie riguardanti i feudi in Francia (Morianana e Savoia)* furono spostati nei mazzi d'addizione di queste "Province". E seguirono le sorti delle medesime, le quali furono consegnati alla Francia che le reclamò nel trattato di pace - (1950).

Si trovano ora probabilmente Aux Archives Départementales di Chambéry e Annecy.

* Alcuni documenti relativi alla Moriana sono reperibili nel fondo "PAESI, Ducato di Savoia, Tarantasia e Moriana, m. 1 sec. XIII - XVIII

Nel 1890 l'Amministrazione della Real Casa, fece ritirare la parte inventariata dal fondo Principi di Carignano, con gli inventari n° 112, insieme con altre carte ritenute di carattere più familiare (mazzi di ultima addizione delle serie MATRIMONI, TESTAMENTI, ecc.) perchè tutto fosse conservato senza possibilità di consultazione dell'Archivio detto Segreto di Casa Reale.

Invece tutto rimase nella Biblioteca Reale di Torino, fino al 1942, quando il re Vittorio Emanuele III ne fece fare il trasporto al Quirinale, a causa dei bombardamenti aerei. L'inventario relativo (n° 112) fu lasciato a Torino.

Nel 1965 alcuni mazzi (cat. 95, Disegni Antichi) furono messi a disposizione di chi ha redatto il presente inventario e il contenuto interamente fotografato : esso non corrisponde a quanto indicato sullo inventario.

Da notizie ufficiose risulta che in questi ultimi mesi il fondo Savoia Carignano è stato trasportato dal Quirinale all'Archivio dello Stato Italiano all'E.U.R.. (Archivio Centrale dello Stato)

Quindi nelle pagine che seguono, si prega di tener presente che i documenti già contenuti nelle casse del Quirinale sono ora custoditi nell'Archivio dello Stato all'E.U.R..

FONDO RIMASTO ALL'ARCHIVIO DI STATO

DI TORINO - SEZIONE CORTE - INVENTARIATO QUI

Il presente è l'inventario della miscellanea di volumi e documenti sciolti, rimasti presso l'Archivio di Stato dopo tanti scempi e corrispondenti al contenuto di 4 guardarobe, stipate. L'esistenza dei volumi era brevemente e vagamente indicata nell'inventario 112.

Il dottor Guido Gentile della Soprintendenza Archivistica rinvenne recentemente presso la Biblioteca Reale di Torino tale dimenticato inventario. La sua segnalazione ha permesso di ricostruire l'intitolazione di tutte le categorie che facevano parte del fondo dell'Archivio dei Principi di Carignano, al momento della redazione dell'inventario stesso - non della consistenza del versamento, che era più cospicuo, come si è detto.

In particolare grazie all'inventario si sono potuti assegnare alle varie categorie secondo l'oggetto o il soggetto di essi, i documenti sciolti. E' possibile tuttavia che tali documenti fossero allegati ad altri documenti di categorie diverse. Ma nulla né nel testo, né nelle caratteristiche esterne permette di riconoscere questa eventuale primitiva posizione: forse invece non furono mai riordinati.

La numerazione dei mazzi di queste categorie segue quella dei mazzi conservati rispettivamente alla Sezione Finanze dell'A.S.TO., e all'Archivio dello Stato già al Quirinale.

I volumi di conti-accennati come corrispondenti alle categorie 101 e 102 dell'inventario¹¹² - sono stati suddivisi in sottoclassi, indicati col segno di paragrafo, a seconda del contenuto e dell'apparenza esterna (formato, rilegatura, ecc.) che hanno permesso di precisamente identificarli e classificarli nella loro assai diversa natura.

finito di copiare nell'aprile 1971.

ARCHIVIO SAVOIA CARTIGNANO

CATEGORIA I.a

APPANNAGGIO, PRIVILEGI E CONCESSIONI

(I mazzi n° 1 e 2, nel 1965 erano al Quirinale)

MAZZO 3 D'ADDIZIONE

n° 1

"LIBRO delle infeudazioni et acquisti e contratti del
Serenissimo Principe Tomaso Francesco di Savoia"
dei luoghi di Boves, Peveragno e Roccavione
e

ATTI di Presa di possesso e giuramenti di fedeltà delle
predette comunità 1619

Copia manoscritta, contemporanea. 1 registro in f°
di cc. 14 . Cartonato.

n° 2

CONCESSIONE dell'appannaggio da parte del duca Carlo
Emanuele I, al figlio principe Tomaso

Torino, 17 dicembre 1620

Copia semplice, contemporanea.

1 fasc. in f°, cc. 14

n° 2 bis

DONAZIONE fatta dal duca Carlo Emanuele I, al principe
Cardinale Maurizio, suo figlio, per suo trattenimento
ed appannaggio, di tutto il reddito dell'imposto
di due quarti per libbra, sulla carne, in tutti gli
Stati, allora accensato per 42.000 ducaton, a
fiorini 13 caduno Torino, 15 marzo 1622
Originale, firmato dal duca, e con il suo sigillo.

segue Mazzo 3 d'addizione

n° 3

"ISTROMENTO d'APPANNAGGIO DEL SERENISSIMO PRENCIPE
TOMASO DI SAVOIA, et altre concessioni concer-
nenti detto appannaggio 1620 in 1743
In Torino, per Gio. Giacomo Ghiringhella
e figlio all'Insegna di Gesù, in f°,
pag. 104, 1743
Cartonato.

n° 4

Altro esemplare come sopra

n° 5

Altro esemplare come sopra

n° 6

Altro esemplare come sopra

n° 7

CONCESSIONE dell'appannaggio da parte del Duca
Carlo Emanuele I, al figlio Tomaso,
Torino, 17 dicem. 1620

INTERINAZIONE della Camera dei Conti
Torino, 24 dicem. 1620

1 fasc. a stampa, senza editore, nè luogo,
nè data in f°, pagine 11

segue Mazzo 3 d'addizione

n° 8

Altro esemplare, come il precedente

n° 9

Altro esemplare come il precedente

n° 10

Altro esemplare come il precedente

Con copertina grigia

n° 11

Altro esemplare come il precedente

Con copertina variegata

n° 12

ISTROMENTO D'APPANNAGGIO DEL SERENISSIMO PRENCIPE TOMASO

DI SAVOIA, et altre concessioni concernenti detto
appannaggio 17 dicembre 1620 - 2 maggio 1630

In Torino, per Gio. Sinibaldo stampatore di S.A.R.
e dell'ill.ma Camera de' Conti, 1651, in f°, pagg. 25

Allegati :

Altre concessioni concernenti detto appannaggio 1655-1675
5 fogli aperti, a stampa per Gio. Sinibaldo, cuciti
insieme.

Cartonato.

segue Mazzo 3 d'addizione

n° 13

"ISTROMENTO D'APPANNAGGIO del Serenissimo Principe
Tomaso di Savoia - et altre concessioni concernenti
detto appannaggio" 1620, 17 dicembre Torino - 1630, 2 maggio
In Torino, per Gio. Sinibaldo Stampatore di S.A.R.
e dell'illustrissima Camera, in f°, 1681, pp. 25
Manca il foglio corrispondente alle pagine - 1 - 4
(testo della concessione del 1620)

n° 14

"ISTROMENTO, ecc. come sopra
Solo il foglio corrispondente al frontespizio e alle
pagine 21 - 22.

n° 15

EDITTO del duca Carlo Emanuele II di Savoia, che ordina
alle comunità doventi Tasso e Donativo al principe
Emanuele Filiberto di Carignano, di provvedere a pa-
gargli Tassi e reliquati Torino, 19 febbraio 1657
Foglio a stampa, Torino, per Gio. Sinibaldo, 1657.

n° 16

PATENTI del duca Carlo Emanuele II, che dichiarano, a
istanza del Patrimoniale del principe di Carignano
che per la ^Pcompulsione di qualunque debitura dovuta
al duca o suoi commissari, sia dovuta la "vacatione"
ai commissari secondo la tariffa dell'ordine ducale
del 24 marzo 1666
1 foglio aperto a stampa, Torino, per Gio. Sinibaldo 1668
Torino, 22 dicembre 1667

segue Mazzo 3 d'addizione

n° 17

DAZIONE in pagamento, a favore del principe Emanuele
Filiberto di Carignano, da parte del duca di Savoia,
di ducatonì cinquanta mila di capitale tasso con i
loro proventi a ragione di quattro per cento su vari
luoghi ivi elencati, a compenso dei ducatonì 50.000
legati al principe Tomaso dell'Infanta Maria di Savoia,
e dei danni patiti nel diritto del Tabellione dal
1655 al 1678 20 luglio 1679
A stampa, in-f°, cc. 2 nn.
18 esemplari.

ARCHIVIO SAVOIA - CARRIGNANO

CATEGORIA 1.a

APPANNAGGIO

MAZZO 4 d'addizione

n° 1

TRANSAZIONE fra il re di Sardegna, Carlo Emanuele III e il principe Luigi di Carignano, per l'assegnazione di nuovi cespiti di reddito a questi, in seguito al deprezzamenti di quelli assegnati con le Patenti di Concessione d'appannaggio al principe Tomaso, del 1620 e successive Torino, 7 settembre 1743

INTERINAZIONE della Camera dei Conti, Torino, 19 sett. 1743
1 fasc. in-f°, di pag. da 77 a 104, a stampa, per Giacomo Ghiringhella.

n° 2

MEMORIA sulla situazione dei redditi del principe di Carignano, in seguito alle successioni ereditarie, dopo il decesso del principe Tomaso, e alle alienazioni di alcuni feudi e redditi, e sulla diminuzione dei redditi dell'appannaggio, da compensarsi da parte del fisco. metà sec. XVIII.

n° 3

PARERE DEL Patrimoniale del principe di Carignano circa il diritto di nomina dei giudici nel territorio del marchesato di Racconigi ecc., spettantegli in forza delle concessioni d'appannaggio, salvo a chiedere al Re un conferma, ad evitare questioni.

dopo il 1766

segue Mazzo 4 d'addizione

n° 4

CORRISPONDENZA fra il Prefetto della Stura, Arborio,
l'Administration de l'Enregistrement et des domaines
e l'avvocato Randone amministratore dei beni Savoia
Carignano, circa la consistenza dell'appannaggio

1810

n° 5

CORRISPONDENZA tra l'avvocato Randone Intendente Generale
di Casa Carignano, il Prefetto del Dipartimento del Po
conte Lameth e l'Administration de l'Enregistrement
et des domaines dei Dipartimenti del Po, Stura e Sesia,
relativa a beni facenti parte e non, dell'appannaggio
di Casa Carignano: castello di Racconigi, castello di
Caselle, palazzo vecchio di Torino (casa Provana) e i
mobili di palazzo Carignano e castello di Racconigi

1810 - 1813

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

CATEGORIA 2^

MATRIMONI

(I mazzi 1 e 2 si trovavano, nel 1965 al Quirinale. Molti documenti relativi ai Matrimoni dei principi di Carignano, provenienti dall'"Archivio Savoia-Carignano", versato agli Archivi di Corte, nel 1831 furono collocati nella categoria Matrimoni della Serie "Principi del Sangue". I mazzi non inventariati di questa categoria, prelevati dagli Archivi di Corte nel 1890 si trovavano pure al Quirinale, nel 1965).

n° 1

EXTRAIT des principaux articles du Contrat de mariage de LL. AA.SS. le prince Louis de Carignan et de madame la princesse Christine de Hesse Rheinsfeld Rottenburg

1740

(Estratto dalla fine del secolo XVIII, per servirsene per i negoziati del matrimonio del principe Carlo con la principessa de Curlande Saxe.

Rinvenuta vuota la camicia il 28 settembre 1970,
(registro compilato nel 1969)

Documento
esistente
7/11/2013

n° 2

MINUTA di R. Biglietto del re di Francia, a favore della principessa di Lorena figlia del fu conte di Brionne in occasione del suo matrimonio con il principe Vittorio di Carignano

1768

n° 3

MEMORIE per richiesta di informazioni sulla dote della principessa Maria Vittoria di Curlande Saxe, sulla sua costituzione fisica, sul cerimoniale in vista del suo matrimonio con il principe di Carignano
Minuta del contratto dotale 1797
(3 carte)

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

CATEGORIA 3^a

TESTAMENTI

I mazzi 1 e 2, nel 1965 si trovavano al Quirinale.

Mazzo 3

n° 2

TESTAMENTO della principessa Maria Catterina d'Este
vedova del principe Emanuele Filiberto di Carignano
Minuta, non terminata. Prima del 16 luglio 1722 (+).
1 fascicolo in f°, di cc. nn. 6

n° 3

PARTICOLA del testamento della contessa di Verrua,
contenente un legato di 100 azioni della Compagnia
des Indes Occidentales, a favore della principessa
Maria Anna di Savoia, moglie del principe Amedeo
di Carignano (prima del 1712

N° 1

TESTAMENTO Solenne della dame Louise de La Chambre,
a favore del principe Tomaso di Carignano

Copia semplice : altri esemplari in cat. 72

Feudi in Francia m. 6 A

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

CATEGORIA 4

CONTRATTI DI FAMIGLIA

I mazzi 1 a 7 nel 1965 erano conservati al Quirinale.

Mazzo 8

n° 2

MEMORIA per gli interessi delle principesse di Bourbon
e di Baden, vedova e figlia rispettivamente del prin-
cipe Tommaso, verso il principe Emanuele Filiberto
dopo il 1656

n° 3

CAPITOLI proposti dalla principessa di Carignano Maria
di Bourbon vedova del principe Tomaso, per le sue
doti e diario, verso il figlio Emanuele Filiberto,
con le risposte di questi. dopo il 1656

n° 4

MEMORIA per la sistemazione del contratto di divisione
tra il principe di Carignano e il duca di Luynes,
presentata da questi parecchio dopo il 1719

n° 1

RISOLUZIONI prese sotto il comando di Madama Reale et
arbitrio del signor Principe Maurizio sopra li seguenti
articoli da osservarsi dalla signora Principessa di Cari-
gano, signori Principi Filiberto et Eugenio e la signora
Principessa di Bada (sopra le doti e i redditi vitalizi)
Torino, Sinibaldo, 1656, in f°, cc. nn. 2

Nel castello di Torino, 6 maggio 1656

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

CATEGORIA 5 :

C A R I C H E

I mazzi 1 e 2 nel 1965 si trovavano al Quirinale

MAZZO 3

n° 1

BREVET DE PENSION accordée par Le Roy de France au prince Amédé de Carignan et à la princesse son épouse, et à leurs héritiers de la somme de cent soixante mille livres pour chaque année en dédommagement des pensions annuelles concédées par le roi Louis XIII au prince Thomas et à son épouse depuis l'année 1642 et 1652, qui ont été payées en moindre partie 1721

Copia

1 fasc. in f°, pagine 8, manoscritte

n° 3

BREVET DE PENSION accordé par Sa Majesté à S.A.S. Monseigneur le Prince de Carignan, Louis de Savoye.

A stampa, 1756, in f°, pag. 3. Con vignetta ornata, incisa su legno // Versaille, juin 2, 1756

n° 4

Altra copia dello stesso

n° 5

Altra copia dello stesso

n° 6

Altra copia dello stesso

E così via , fino al n° 19.

ARCHIVIO SAVOIA - CARIGNANO

CATEGORIA 6

QUESTIONI CON IL DUCA DEL CHIABLESE

Il mazzo 1 nel 1965 si trovava al Quirinale

mazzo 2

n.1

MEMORIA per il re di Sardegna, del principe Luigi di Savoia
Carignano, relativa alla questione con il duca del
Chiabrese circa l'eredità della principessa Anna
Vittoria di Savoia Carignano.

Dopo il 1756

Con albero genealogico, e bilancio dell'eredità
lasciata dal principe Tomaso di Carignano, nel
1756.

2 fascicoli in f.º



ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

CATEGORIA 7.a

QUESTIONI CON IL REGIO PATRIMONIO

(I mazzi 1 e 2 sono conservati alle Sezioni Riunite)

Mazzo 3

n° 1

CONCLUSIONI di Giovanni Antonio Pasta avvocato patrimoniale del principe Tomaso di Carignano, tendenti a dimostrare che i proventi delle condanne in cui erano incorsi i coloni delle cascine di Migliabruna (Racconigi) per sentenza del Senato spettavano al fisco del principe Tomaso e non a quello di S.A.R.

metà del secolo XVII

carte nn. 2, a stampa

30 copie

ARCHIVIO = SAVOIA CARIGNANO

CATEGORIA 8

QUESTIONI CON LE PRINCIPESSA MARIA E ISABELLA

I mazzi 1 a 8, nel 1965 erano conservati al Quirinale

MAZZO 9 bis

n° 1

ESAME della convenienza per il principe di Carignano Luigi, a proposito delle decisioni da prendere circa i debiti del padre Amedeo, nei confronti dei diritti delle principesse Maria ed Isabella, con le istruzioni a darsi al conte di Mongardino

senza data

1 fasc. ms. in f°, cc. complessive 4.

* vedi n. 5

n° 2

BERAUDI PRALORMO, 9, decembris 1743, Separationis Appanagii Serenissimi Principis a Carignano Aloysii a Sabaudia / adversus Serenissimam / Mariam a Sabaudia ceterosque creditores serenissimi quondam principis Amedei

DECISIO

Taurini, decembris 9, 1743

(Sentenza nella causa per la separazione dell'appannaggio fra il principe di Carignano Luigi e la principessa Maria sua zia e altri creditori del defunto principe Amedeo, davanti al Senato di Torino.

A stampa, Augustae Taurinorum, Fontana, 1744, in f°, pagine 22.

n° 3

ALTRO ESEMPLARE del precedente

n° 4

ALTRO ESEMPLARE del precedente

Mancante della copertina

n.5

TESTIMONIALI di presentazione di Testimoni, delazione di Giuramenti ed esame.

Torino, giugno 23, 1716

(inserito nell'ottobre 1979)

ARCHIVIO = SAVOIA CARIGNANO

CATEGORIA 11

T A S S I

I mazzi 1 a 4 sono conservati nell'archivio della Azienda Savoia Carignano nella Sezione dell'A.S.TO delle Finanze

Il mazzo 5 corrisponde a uno stato dei Tassi delle comunità dovuti nel secolo XVIII ai principi di Carignano, in questo fondo, materialmente legato insieme con un mazzo della categoria 39.

Qui, Mazzo 6

n° 1

ATTESTAZIONE dell'archivista della R.Camera dei Conti, Grassotti, di non aver rinvenuto negli archivi di detta Camera alcuna interinazione di cessione di beni feudali da parte del principe di Carignano, per pagamento di creditori, nè altri documenti ivi denunciati

Torino, agosto 22

1744

Con l'autentica alla firma del Grassotti da parte dei Banchieri e Negozianti pubblici :
Donaudi e Monier Noris.

ARCHIVIO = SAVOIA CARIGNANO

CATEGORIA 13

TABELLIONE - VINI -- FORESTIERI

MAZZO 1°

Pressà la Sezione 2.a Finanze, "Azienda
Savoia Carignano".

1620 - 1734

(Non contiene documenti relativi ai
vini forestieri, ma solo relativi agli
accensamenti del tabellone, e volumi
di conti dell'accensatore)

Nell' A.S.TO Sezione di Corte, è rimasto il

MAZZO 2°

n° 1

CONTO che rende il signor Gabriele Angrisani
Accenzator del Tabellone per gli anni
1669 - 1670 e 1671.

1669 - 1671

Con i recapiti.

1 volume cartonato, in-f° piccolo, sottile

n° 2

COPIA di conto reso dal signor Valerio
Piovano Accenzator del Tabellone del
Ser.mo Principe Emanuel Filiberto Amedeo
di Savoia, dal 1672 a tutto l'anno 1677
1 volume in-f° piccolo, sottile, cartonato

1672 - 1677

segue MAZZO 2°

n° 3

CONTO reso dal signor Valerio Piovano c.s.

dal 1678 sin tutto l'anno 1683

1678 - 1683

1 volume in foglio grande, cartonato, sottile

n° 4

COPIA del conto precedente

1678 - 1683

1 volume in-foglio, sottile, cartonato

n° 5

DIVERSE NOMINE a segretari dell'Insinuazione,

riunite a prova che tali segretari, se no-

minati dal Principe di Carignano dovevano

essere esenti dalle condizioni fissate del-

l'Editto del 1610, che stabiliva l'Insinua-

zione, cioè dal provato possesso di beni sta-

bili del valore di mille scudi d'oro e della

cauzione corrispondente

1628 - 1678

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

CATEGORIA 14

OBBLIGHI E QUITANZE

(I mazzi dal n° 1 al n° 6 erano conservati al Quirinale
nel 1965)

Mazzo 7

n° 1

OBBLIGAZIONE a nome del Principe Tommaso a favore dei fratelli
Pogliaghi di Torino, per L. 4.593, quale prezzo di 40 rasi
di tela d'oro mandati a Parigi, ed altre scritture per il
pagamento 1654 a 1656

n° 2

OBBLIGAZIONE del Patrimoniale Generale del Principe Amedeo
di Savoia Carignano, a nome di questi verso i fratelli
Boggetti Giovanni e Alessio per la somma di L. 10.490 da
questi versate alla principessa Ludovica di Carignano (in
dipendenza della transazione fatta da questa con il princi-
pe Em. Filiberto di Carignano padre del principe Amedeo, in
data 23 agosto 1967) quale pensione dovutale, con promessa
di rimborsare tale somma ai fratelli Boggetti non appena
liberata la Tarantasia della guerra, quando redditi spettanti
al principe di Carignano sarebbero di nuovo esigibili.
E quittance dei procuratori signor D. Ornaison e Bordin
per la principessa Ludovica

Rogito Zoppeno

Torino, 3 febbraio

1712

n° 3

SCRITTURA di riconoscimento di debito e obbligo di pagare
da parte dei principi Vittorio Amedeo di Carignano e Giu-
seppina Teresa di Lorena, sua moglie, al signor Clément Drouet
borghese di Parigi, da lui ricevuti in quell'atto - 1775 e 1778
Con le annotazioni dei pagamenti
2 copie registrate

segue Mazzo 7

n° 4

OBBLIGAZIONE del Patrimoniale Generale Gio. Giacomo Durando (per ordine del principe Amedeo di Carignano in data 1711; 24 dicembre) in favore dei fratelli Boggetti gioiellieri di Torino, per il rimborso della somma di lire ventimila, da questi prestata al principe per il pagamento de' polledri di Regno e del donativo da egli fatto alla marchesa Minerva del Rosso Ughi

Torino, febbraio 4 1712

Copia autenticata.

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

CATEGORIA 15

CONSIGLIO PRESIDIALE E DEI CONTI

Il mazzo 1 si trovava al Quirinale nel 1965

MAZZO 2

n° 1

PATENTI del duca Carlo Emanuele I, a complemento della costituzione degli appannaggi a favore rispettivamente del cardinal Morizio, principe Tomaso e principe Filiberto, di inibizione alle comunità e sudditi abitanti nelle giurisdizioni lor di ricorrere ad altri tribunali, fuorchè ai giudici dei luoghi dell'appannaggio in prima istanza e al giudice del Consiglio Presidiale, in seconda istanza

Torino, marzo 20, 1623

PATENTI del duca Vittorio Amedeo I, di conferma di tale inibizione.

Torino, maggio 29 1632

PATENTI del duca Carlo Emanuele II, ad istanza del Patrimoniale del Principe Tomaso, di conferma di tale inibizione

Foglio aperto, in stampa, per Gio. Siniblado,
Torino, 1644

n° 2

RUOLI degli stipendi dei membri del Consiglio Presidiale e del Consiglio dei Conti, in Torino, e quello delle persone che non fanno parte di due Consigli, stabilito dal principe Tomaso.

Bruxelles, maggio 8 1638

1 doc.

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

CATEGORIA 16

EREDITA' DELLA PRINCIPESSA CATTERINA D'ESTE

(1 mazzi 1 e 2 nel 1965 si trovavano al Quirinale)

Mazzo 3

n° 1

MINUTA del testamento della principessa Maria Catterina d'Este
Torino, 1728

n° 2

SOMMARIO nella causa delli signori Cavagliere di None,
Francesco Emiglio Piossasco, e avvocato Sebastiano Sineo
contro le principesse di Carignano, per un legato a loro
favore della principessa Maria Catterina d'Este, espresso
nel testamento dell'11 giugno 1720 1727
A stampa, Torino Valetta, 1727, in-4°, pag. 41

n° 3

RAMOSTRANZA LEGALE per li Ser.mi Principe e Principesse
di Carignano coeredi della fu Ser.ma Maria Catterina
d'Este di Savoia, loro madre, convenuti,
contro il signore Cavaliere Piossasco di None e avvocato
Sineo, pretesi legatari, attori.
1 fasc. a stampa, 1727, Savigliano, Dutto, in f°, pag.
12 + 64 + 7.

n° 4

ALTRO ESEMPLARE del documento precedente

ARCHIVIO = SAVOIA CARIGNANO

CATEGORIA 17

EREDITA' DEL PRINCIPE FORESTO D'ESTE

I Mazzi da 1 a 3 risultavano conservati al Quirinale nel 1965.

(Nell'Archivio di Stato di Torino, Sezione di Corte, serie PRINCIPI DEL SANGUE, esistono 3 mazzi di carte :

Principi di Carignano per l'eredità d'Este dal 1725 al 1739 inventariati.

Contengono la documentazione relativa a questa eredità, propria degli archivi di Corte, in quanto le negoziazioni per la successione furono condotte e terminate anche per volontà del re di Sardegna, da persone da lui nominate. Non si può tuttavia escludere, - fino a che non si potranno confrontare documenti e inventari - e specialmente quello dell'Archivio Savoia Carignano, conservato alle Biblioteche Reali, che il fasc. 2 del mazzo 2 provenga dall'archivio "Savoia Carignano". Altri fascicoli risultano invece esser stati recuperati dagli Archivi di Corte, nel corso del secolo XVIII, fra le carte del Presidente del Senato Riccardi. dopo la sua morte).

Fra le carte di questa ^{medesima} serie, Principi del Sangue esistono molte lettere autografe delle principesse Maria e Isabella di Carignano, scritte a diverse persone incaricate di definire questa vertenza.

Il principe Foresto d'Este era fratello della principessa Maria Caterina moglie del principe Emanuele Filiberto di Carignano e aveva nominato eredi, per testamento i figli della Sorella Amedeo, Maria e Isabella di Carignano.

ai
Seguono 3 mazzi conservati al Quirinale, i seguenti
documenti, formanti il

MAZZO 4

n° 1

ESTRATTO dagli STATUTA CIVITATIS FERRARIAE posita in
Lib. Rubr. 6 et Libro 2, Rubr. 98 et 139 verso il 1727
(relative alle successioni dei forestieri)
A stampa, Torino, Mairesse /1727?/, in f°,
pagine 28.

n° 2

ALTRO ESEMPLARE come il precedente

n° 3

ALTRO ESEMPLARE come il precedente

n° 4

ALTRO ESEMPLARE come il precedente

n° 5

ALTRO ESEMPLARE come il precedente.

n° 6

FERRARIENSIS SUCCESSIONIS DECISIO R.D.P. Aldovrando
Decano Sacrae Rotae Romanae, 11 martii 1726 1726
A stampa, Torino, /1726/, Valetta, in f°, pag. 18

n° 7

ALTRO ESEMPLARE come il precedente.

segue MAZZO 4

n° 8

JOSEPH BERNARDUS MOMBELLUS Advocatus Taurinensis

"Ferrariensis Successionis et Immissionis "

"DUBIUM an standum, vel recedendum a decisis :

Et an interim sit danda petita immissio".

(comparsa ossia memoriale nella causa per l'ere-
dità).

Torino, 12 giugno

1726

A stampa, Torino, 1726, Mairese, in f°, pag.12

n° 9

JOSEPH BERNARDUS MOMBELLUS, Advocatus Taurinensis

"Ferrariensis Successionis et Immissionis -

DUBIUM an standum, vel recedendum a Decisis :

Et an interim sit danda petita immissio".

(Ossia, comparsa (o memoriale) nella causa per
l'eredità).

giugno, 12 Torino

1726

A stampa, Torino, 1726, Mairese, in f°, pag.12

Allegato :

"Ferrariensis successionis, R.D.P. Aldovrando

Decano Sacrae Romanae Rotae, 11 martii 1726"

A stampa, Torino, Mairese, 1726, in f°, pag.28

n° 10

ALTRO ESEMPLARE, come il precedente.

segue MAZZO 4

n° 11

IN CONTROVERSIA quae pendet inter procuratorem
Sereniss. Mutinae Ducis, ex una, et
procuratorem Serenissimorum a Sabaudia Carignani
Principum ex altera,
pro successione in certis bonis patrimonialibus,
ac allodialibus in discriptum Ferrariae sitis,
ab ultimo defuncto Serenissimo Foresto Estensi
Principe eorum avuncolo in sua hereditate relictis 1727
A stampa, Torino, Valetta, 1727, in f°, pag. 32.

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

CATEGORIA 18.a

EREDITA' DELLA PRINCIPESSA ISABELLA DI SAVIGLIANO

2 pacchi e 1 mazzo erano conservati al Quirinale nel 1965

mazzo n. 2

n. 1

BIGLIETTO del principe Luigi al tesoriere Paolo Zappata
di trattare con i legatari della principessa Isabella
di Carignano per adempire alle sue intenzioni espres-
se nel testamento del 7 gennaio 1764

Torino, maggio 13 1767

Originale, firmato

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

CATEGORIA 19.a

P A T R O N A T O

Il mazzo precedente, era conservato al Quirinale, nel 1965

MAZZO 2

n° 1

MEMOIRE pour le prince de Carignan et le sieur Maréchal, doyen de l'église de Carignan, (1) contre M. e Bertrand Charlet pré tendant droit au même doyenné

(1) c'est-à-dire de l'église d'Ivroy, dont le terre donnée par le Roy de France au comte de Soissons en 1661 avait été érigée en duché-pairie

A stampa, senza luogo, nè data, pag. 10 in f°.

n° 2

AUTORIZZAZIONE del papa Clemente XIII alla principessa Cristina Enrichetta d'Assia Rheinfels Rothenburg di Savoia Carignano, di entrare nei monasteri insieme alle sue figlie con le loro governanti, in seguito a supplica della principessa stessa.

Roma, 17 maggio 1766

Con la notifica del cardinale arcivescovo di Torino, alle superiore dei monasteri della diocesi

Torino, 1° giugno 1766

Originale, sul verso della supplica della principessa al papa.

n° 3

LETTERA del parroco e dei fabbricieri di Garesio, forse dell'avvocato Randone di Torino, nella quale gli comunicano la beatificazione di CATERINA DI RACCONIGI, e gli chiedono il suo parere circa la loro intenzione di chiedere alla principessa di Carignano una qualche somma per concorrere alle spese per i festeggiamenti progettati - Garesio 27 maggio 1808

n° 4

LETTERA di risposta, (o PARERE ?) dell'autorità ecclesiastica circa la domanda di far costruire una cappella nel castello (di Racconigi ?)

[verso il 1828-1830]

Copia

ARCHIVIO = SAVOIA CARIGNANO

CATEGORIA 21

REDDITI DI TARANTASIA

Il mazzo 1 si trovava al Quirinale nel 1965

MAZZO 2

n° 1

RELAZIONE DEL CONSERVATORE DELLE TAGLIE del genovese

Faucigny e Beaufort, e Procuratore Fiscale
Barfelly al principe Tomaso sugli esercizi
da lui fatti fare alle Montagnes Maudites di
Chamonix per scacciarne gli spiriti maligni,
che a causa di una scomunica di un papa al
tempo dei Saraceni, facevano avanzare i ghiac-
ciai nella Valle

senza data

1 fasc. in f° piccolo, 4 cc. nn.

n° 2

PATENTE del duca Carlo Emanuele II in seguito a
supplica del principe di Carignano, Emanuele
Filiberto, che permette al Patrimoniale di que-
sti, l'alienazione di scudi d'oro 628 sovra di-
verse comunità, per riscattare i redditi della
Tarantasia posseduti dal Presidente Costa

senza data,
prima del 1675

n° 3

CONTO che rende il signor Gio. Michele Merel segre-
tario di Stato di S.M. e suo tesoriere nella pro-
vincia di Tarantasi all'Economica Amministrazione
de' beni ed effetti del principe di Carignano, sot-
to la direzione del conte Beraudo di Pralormo, per
i redditi esatti negli anni dal 1718 al 1721
1 fasc. in f° grande di cc. nn. 12

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

CATEGORIA 24.

PRINCIPATO DI NEUFCHATEL E DI VALLENGIN

I mazzi precedenti erano conservati al Quirinale nel 1965

MAZZO ULTIMO (3^o o 5^o ?)

n° 1

MEMOIRE pour établir le droit de Son Altesse Serenissime
Monseigneur le Prince de Carignan Sur la souveraineté
de Neufchatel et Vallangin, contenant un response suc-
cincte aux raisons de la plus considérable Partie des
autres Pretendants à cette souveraineté.

Intorno al 1707

1 fascicolo a stampa, (senza luogo nè anno, in
f°, pagine 19
2 copie.

n° 2

REFLEXIONS sur les ecritures qui ont étéés (sic) publiées
au nom de S.A.S. Monsieur le Prince de Conti sur sa
pretention au Comté de Neuchatel - et le memoire qui
a été présenté aux Magnifiques et puissants seigneurs
les Quatres Cantons alliés de Neuchatel, de la part
de S.A.S. Monseigneur Emanuel Philibert Amé de Savoye
prince de Carignan, etc.

1 fascicolo in 4°, pagine 30 a stampa, senza luogo, nè
data nè stampatore, però probabilmente stampato a
Losanna

Categoria 24 (segue)

n° 3

!!
ALIENAZIONE DI TASSI per il totale di centomila lire,
con autorizzazione del Re Vittorio Amedeo II, da
parte del principe Emanuele Filiberto Amedeo di Ca-
rognano, per le~~le~~/spese da affrontare per la rivendica-
zione del principato di Neuchatel et Vallengin, di cui
era sovrana la morente duchessa di Nemours Maria d'Orleans
1703, 1704 e 1707

Con un bilancio dei redditi del principe di Carignano

Copie notarili

1 fascicolo in f°, di cc. nn. 10

n° 4

MEMOIRE de monsieur de Stanian envoyé extraordinaire de
Sa Majesté Reine de la Grande Bretagne, et de monsieur
Runckel, secretaire d'Etat de leurs Hautes Puissances
à messieurs des Trois Etats de la Souveraineté de Neuf-
châtel et Vallengin 16 octobre 1707

1 fascicolo a stampa, (Neuchâtel, 1707, senza
stampatore, pagine 14 in f°.

2 copie.

n° 5

ECRITURE pour S.A.S. Monseigneur de Prince de Carignan
à propos de la règle "paterna paternis" dopo il 1707
1 fascicolo in-4°, a stampa, senza luogo nè anno,
nè stampatore, pagine 4.

Categoria 24 - (segue)

n° 6

MEMOIRE (sur les droits) de monsieur le prince de Conti
1 fasc. manoscritto, di cc. nn. 4 dopo il 1707

n° 7

DISCOURS sur les écritures qui ont été publiées au nom
de S.A.S. Monsieur le Prince de Conti sur sa pretention
au Comté de Neuchâtel dopo il 1707
1 fascicolo a stampa, in-4°, pagine 26,
senza luogo nè data nè stampatore

n° 8

MEMOIRE pour justifier le droit qu'a S.A.S. Monsieur le
Prince de Conty sur les Comtez de Neuchâtel et de Valengin
en Suisse et que l'investiture ne lui en peut estre
refusée dopo il 1707
1 fascicolo in 4°, pagine 31 a stampa, senza
luogo nè data, nè stampatore.
2 copie.

n° 9

APOLOGIE du Jugement souverain qui a donné la possessions
et l'investiture de la principauté de Neuchâtel et
Vallangin à Son Altesse Serenissime Madame la Duchesse
de Nemours, contre un écrit intitulé : "Memoire pour
justifier le droit qu' a S.A.S. Monsieur le prince de
Conty sur les Comtés de Neuchâtel et de Vallangin, et
que l'investiture ne luy en peut estre refusée"
dopo il 1707
1 fascicolo, in 4°, pagine 47, a stampa, senza
luogo, nè data, nè stampatore.

Categoria 24 - (segue)

n° 10

MEMOIRE à propos du comté et principauté de Neuchâtel
resumant les avis de quelques avocats

dopo il 1707

1 fascicolo, manoscritto in f°, di cc.nn.10

n° 11

FACTUM pour justifier que S.A.S. Monseigneur le Prince
de Carignan est le seul qui soit appelé à la Sou-
veraineté de Neuchâtel par le décès de S.A.S. Madame
la Duchesse de Nemours dernière souveraine dudit
Neufchatel

dopo il 1707

Con un albero genealogico

1 fascicolo a stampa, in-4°, senza luogo nè data,
nè stampatore, pagine 7 e un albero genealogico.

6 copie così e 1 con albero genealogico più completo.

ARCHIVIO SAVOIA - CARIGNANO

CATEGORIA 26

B U S C A

I mazzi 1 a 3 già inventariati come facenti parte di quest'archivio, come risulta dall'inventario n° 112 depositato ancora alla Biblioteca Reale, furono nel corso del secolo scorso trasferiti nella categoria PAESI PER A e B, dove occupano la maggior parte dei mazzi B 51, 52, 53.

MAZZO 4

n° 1

LETTERA a M.r. Duvaller (o Dovallet) a Busca, relativa
alle congreghe del Consiglio Comunale del luogo

Torino, 5 maggio 1752

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

Categoria 27

CARMAGNOLA

(I mazzi 1 a 5, nel 1970 erano alle Sezioni Riunite)

Mazzo 6

n° 1

MINUTA di attestazione giudiziale da farsi davanti al
giudice di Carmagnola, circa l'uso delle acque nel
territorio di Caramagna, alla ficca del Chiebbia a
beneficio delle cascate del Valarso di proprietà
dell'abbazia di Caramagna

Carmagnola, gennaio 15 1752

n° 2

DICHIARAZIONE del Segretario della Città di Carmagnola
che il territorio di questa città e quella della co-
munità di Caramagna hanno sempre avuto come confine
il torrente Meletta Carmagnola, 18 marzo 1752

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

CATEGORIA 30

CASELLE

(I mazzi 1 a 17, nel 1970 si trovavano alle Sezioni Riunite)

Mazzo 18

n° 1

ORDINATO del Consiglio della comunità di Caselle, di nomina del barone Bianco di Barbania per ringraziare il principe Carlo Alberto di Carignano della grazia del donativo solito a farsi della nascita del primogenito del signore, e ordina la celebrazione di preci per rendimento di grazie per la nascita

16 marzo 1920

Copia

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

CATEGORIA 34

CAVALLERMAGGIORE

(I mazzi da 1 a 4 nel 1970 si trovavano alle Sezioni Riunite.

Mazzo 5

n° 1

SUPPLICA della comunità di Cavallermaggiore al duca di Savoia, Carlo Emanuele I, di richiesta di concessione al medesimo valore degli originali alle copie che hanno intenzione di far stampare, di vari strumenti di liberazione da l'infeudazione e altre concessioni ottenute dall'Infanta Caterina, per 22.000 ducatonì d'oro.

Torino, 17 maggio 1610

PATENTI dell'Infanta donna Caterina a nome del duca Carlo Emanuele I, di concessione del medesimo valore degli originalì dei documenti sopra accennati e sotto descritti, alla copia a stampa, purchè collazionata da un segretario ducale.

Torino, 17 maggio 1610

STRUMENTO di acquisto fatto dalla comunità di Cavallermaggiore nei confronti dei ducadi Savoia, di tutti i beni e redditi feudali, già posseduti dal signor Gerolamo Doris.

Torino, gennaio 2 1590

INTERINAZIONE DELLA CAMERA DEI CONTI

Torino, 17 gennaio 1590

REGISTRAZIONE del Senato ducale

Torino, 18 gennaio 1590

segue Mazzo 5

segue n° 1

RATIFICA DEL DUCA Carlo Emanuele I del contratto di cui sopra e promessa di non infeudare più a nessuno - tranne che ai figli primogeniti Principi di Piemonte, la comunità beni e redditi di Cavallermaggiore, mediante il pagamento di scudi 1.666 d'oro

Torino, 27 marzo 1590

MEMORIALE (SUPPLICA) A CAPITOLI della Comunità di Cavallermaggiore all'Infanta donna Caterina per ottenere la conferma delle loro franchigie, insieme con altre esenzioni dei carichi.

Torino, 20 gennaio 1590

INTERINAZIONE della Camera dei Conti

febbraio 19 1590

1 fasc. a stampa, dopo il 1610, in f°, di pagine 28.

n° 2

ROSA di tre dottori sottoposta al principe Tomaso di Carignano per la nomina del giudice del luogo per gli anni 1631 e 1632

senza data, ma 1630

n° 3

BIGLIETTO del principe Tomaso ai Sindici di Cavallermaggiore con l'ordine di pagare al Controllore della sua Casa, Raimondi quanto gli è dovuto sul tasso di quella città

Tolone, 29 giugno 1648

(copia)

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

CATEGORIA 38

RACCONIGI

(I mazzi 1 a 27 si trovavano alle Sezioni Riunite, nel 1970)

Mazzo 28

n° 1

I SINDICI E UOMINI della comunità di Racconigi, mandano al principe Tommaso le condoglianze per la morte del duca Carlo Emanuele I, e gli danno notizia del contagio crescente della peste

Racconigi, luglio 28 1630

n° 2

COSTITUZIONE DI CENSO a favore della Ven.da Compagnia del SS. Nome di Gesù di Racconigi, da parte di Martino Nota su di un terreno di ^{sua} proprietà

Racconigi, maggio 4 1800

Rogio Ribetta

n° 3

DELIBERAZIONE del Consiglio della Comunità di Racconigi dei festeggiamenti da farsi per la nascita del figlio principe Carlo Alberto, e lettera (minuta) a questi di rallegramento e ringraziamento per la grazia del donativo solito a farsi in tale circostanza.

Racconigi, marzo 16 1820

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

CATEGORIA 39

RACCONIGI FILATOI

MAZZO 7

n° 1

BIGLIETTO all'Intendente Generale dei principi di Carignano avvocato Novo, di Giuseppina di Lorena, madre e tutrice del principe di Carignano Carlo, con istruzioni circa il pagamento dei laudemi che dovrebbero essere corrisposti da Giovanni RAY Direttore degli affari del principe di Carignano, e da Francesco Curti, quali acquirenti di Filatoi acquistati dal fallimento Goveani, per ottenerne l'investitura Originale, firmato

Torino, maggio 25 1784

I mazzi da 1 a 5 furono consegnati nel 1835 dal Demanio del Ministero delle Finanze, il mazzo 6 (in parte) era conservato alle Sezioni Riunite, nel 1970 (Cfr. l'inventario Sav. Car. alle Riunite).

n° 2

ISTANZA del procuratore patrimoniale del principe di Carignano Carlo Alberto, alla Camera dei Conti, per far citare alcuni filatori e particolari ed istituzioni di Racconigi, i quali usavano dell'acqua dele deu bealere di San Giovanni e di Macra, non in conformità delle R.P. 16 Giugno 1747

Torino, 17 luglio 1819

CITAZIONE delle persone indicate, da parte della Camera dei Conti, 2 copie a stampa, di pagine 4, in f°.

ARCHIVIO = SAVOIA CARIGNANO

CATEGORIA 49

V I L L A F R A N C A

I mazzi 1 a 8 erano conservati alle Sezioni Riunite nel 1970

MAZZO 9

n° 1

TARIFFA dei diritti da esigersi in valuta di
Lire nuove di Piemonte per il passaggio del
Porto sul torrente Pellice nel territorio di
Villafranca Piemonte tendente a Pancalieri 1817
A stampa, Torino, Pane, 1817, in f°, pag.9

n° 2

ORDINATO della comunità di Villafranca, nel
quale si delibera di ringraziare il principe
Carlo Alberto dell'annunzio della nascita del
figlio Vittorio Emanuele e della dispensa del
tributo solito a versarsi in simile circostanza.
Villafranca, 18 marzo 1820

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

CATEGORIA 51.a

PALAZZO VECCHIO

I mazzi da 1 a 4 si trovano alle Sezioni Riunite (1970)

Mazzo 5

VENDITA di una casa contigua al Palazzo Vecchio fatta
dalla contessa Paola Antonia Provana al principe
Emanuel Filiberto Amedeo di Savoia per L. 12.000
d'argento Torino, agosto 21, 1656
Rogito Vola, copia autenticata
1 fascicolo mas. in f° piccolo

NOTA : ESTIMO delli mobili esistenti le venduti/
nel palazzo del prencipe Tomaso di Savoia, fatto
da Gio. Antonio Musso agrimensore ed estimatore

VEDI in cat.70: STATI E BILANCI DELL'APPANNAGGIO
E PATRIMONIO, mazzo 6 (Torino, A.S.TO. Sez.
Corte).

ARCHIVIO SAVOIA * CARIGNANO

CATEGORIA 52

TEATRO CARIGNANO

I mazzi 1 e 4 si trovavano alle Riunite nel 1970

MAZZO 5

n° 1

PEZZE riguardanti il conto che rende il signor Francesco Antonio Goltio per la costruzione del nuovo teatro di S.A.S. - dal capo 2 sino al capo 18 inclusivamente
3 pacchi di pezze 1752 - 1753

n° 2

PEZZE che riguardano il conto del signor tesoriere P.G. Zappata per la costruzione a saldo del nuovo teatro di S.A.S. dal 1° ottobre 1753 a tutto marzo 1759 dal capo 1 sino al capo 10 inclusivamente

n° 3

LETTERA dalla firma illeggibile, di protesta perchè a chi scriveva era stata ritirata la chiave del palco al teatro, che gli era stata prestata dal suocero del destinatario della lettera, ~~nome~~ della principessa di Carignano
Alessandria , luglio 4 1807
1 foglio

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

CATEGORIA 53

PALAZZO NUOVO

Il mazzo n° 1 si trova alle Sezioni Riunite (1970)

MAZZO 2

n° 1

CONVENZIONE del principe di Carignano Emanuele Filiberto
con il conte Spirito G.F.F. Sanzoz, di pagamento di
un canone a questi fino al 1705, perchè non apra bot-
teghe a destra e sinistra del suo portone, di fronte
al Palazzo Carignano (via Cesare Battisti angolo via
Lagrange (nel 1970) 1704 - 1705

Minuta

n° 2

ISTRUZIONI E FATTI sotto l'osservanza de' quali l'Ufficio
dell'Intendenza della Casa di S.A.S. il signor Principe
di Carignano intende dar ad Impresa la fabbricazione di
varie scuderie e abitazioni nella presente città.

1 fascicolo a stampa, Torino, presso gli eredi Avondo
1970, in 8°, pp. 24. Senza copertina

Torino, gennaio 17, 1790

SAVOIA CARIGNANO, Categoria 59: Eredità Tesauro, mazzo 3.

C A T E G O R I A 59

EREDITA' TESAURO

mazzo 3

1648 - e post 1674 (morte del Tesauro)

(I mazzi 1 e 2 furono asportati dai tre baroni
e si trovano attualmente a Roma).

Carutti
Manno
Bollati

n° 1

LETTERA di Gio. Batta Bevilacqua alla Contessa
Gerolama Tesaura

Cherasco, 24 sett. 1648

n° 2

2 LETTERE di Messimillo Sugio (?) da Michele

Antonio Tesauro

Roma,

1663 e 1667

n° 3

LETTERA del Nunzio apostolico A.C. Vicario (o Vesco-
vo ?) d'Orte : non può dare l'appoggio richiesto
dal Tesauro

Torino, 14 maggio 1648

n° 4

LETTERE, scritture, conti di spese e preventivi
per le cascine del Tesauro e i due buoi che gli
furono "esequatati" dalla città di Cherasco

1648 a 1671

n° 4/1

IL Commendatore di Sciolze riferisce che i buoi
dell'abate Tesauro "esequatati" non si possono re-
stituire, perchè già venduti a doppie 10 e due
ducatoni. Se l'abate Tesauro li vorrà riavere man-
di doppie 8 e due ducatonì

Cherasco, 5 Ott.: 1648

n° 4/2

2 LETTERE, a firma, De Brotty e Bragnoni, per due bovi "esequutati" dalla città di Fossano

Fossano e Savigliano, maggio 1648

n° 4/3

P. Giovanni da Moncalieri, cappuccino, riferisce circa i buoni uffici presso il marchese di San Tommaso per la cascina feudale del Vernetto, del Tesauro

Moncalieri, 21 novembre 1648

n° 4/4

SCRITTURE per la cascina dell'abate Tesauro: spese e contratti d'affitto

1649 e succ.

n° 4/5

GIO. Francesco Petitti riferisce circa il cattivo stato della casa della vigna del Tesauro

Ivrea, 9 maggio 1667

n° 4/6

ANGELO SPADA, agente per il principe di Carignano, manda al Tesauro una nota di spese per riparazioni alla cascina del Reffuto

Racconigi, 17 giugno 1667

n° 4/7

MEMORIA dal signor D. Domenico di mano dell'abate Tesauro per essere raccomandato al principe Maurizio, per una sua cascina.

s.d.

n° 4/8

LETTERA di Giovenino Costaforte ai sindaci di Fossano,
in cui rende conto di quanto ha fatto per gli inte-
ressi della città (compresa la questione della ca-
scina del Vernetto dell'abate Tesauro

Torino, 13 luglio 1649

n° 4/9

LETTERA di P.Barberi per le cascine,

Racconigi, maggio 4 1667

n° 4/10

2 LETTERE di Francesco Bernardo Ballezzi, per le
cascine

Ivrea, 1662 e 1672

n° 4/11

ANGELO SPADA farà fare il sopralluogo dal muratore
alla cascina del Reffuto

Racconigi, 8 aprile 1667

n° 5

DOMANDE di appoggio e raccomandazioni scritte da
diversi all'abate Emanuele Tesauro :

1662 a 1674

n° 5/1

2 LETTERE e 1 memoria della contessa Laura Cra-
vetta Falletta per gli interessi delle sue ra-
gioni dotali e dei feudi del fu suo marito :
chiede appoggio

Dalla Morra, giugno 1662

n° 5/2

GIOVANNI NEGRO chiede appoggio presso il Nunzio per riavere l'immunità dai carichi per i suoi benefici

Fossano, Luglio 8 1667

n° 5/3

CARLO DE GRANDIS lamenta che il tesoriere di S.A.S. (il principe di Carignano) non acquisti buona carta di Bergamo per S.A.S. e per lui, e ringrazia per i buoni uffici del Tesauro per una sentenza favorevole al De Grandis

Racconigi, 23 sett. 1667

n° 5/4

LANTERI chiede al Tesauro che s'informi se la carica di Referendario sia o no incompatibile con quella di Segretario, per non sbagliare nel richiederla

15 aprile 1668

n° 5/5

D. CARLO LEVA, canonico regolare Lateranense, chiede un appoggio attraverso il Tesauro al principe di Carignano per Siro Rinaldi che desidera una cattedra a Pavia

Pavia, maggio 8 1672

n° 5/6

DUTRIN (?) chiede appoggio per sè

Fossano, febbraio 21 1673

n° 5/7

DRIVET (Drinet ?) chiede appoggio perchè una sua nipote malata non sia rinchiusa in convento ad Alessandria

Milano, 19 dicembre

1673

n° 5/8

LETTERA del frate Francesco Maria Guardiano dei Cappuccini a favore del miserabile Carlo Antonio che il conte Canorsa (?) fece condannare alla forca

Carmagnola Luglio 8

1674

n° 6

PIETRO Antonio VITERBO assicura di non aver fatto pressioni in Roma contro l'abate Tesauero zio dell'abate Emanuele per la causa in appello per il fedecommesso di Santa Marta

Fossano, giugno 2

1667

n° 7

PADRE Alessandro Motio dei Minori: la cappella del Tesauero in S. Francesco di Fossano è visitata dal principe di Carignano e da cavalieri di gran considerazione

Fossano, dicembre 17

1671

n° 8

FRANCESCO Giacinto Vivaldo annuncia la morte
di suo padre

Mondovì gennaio 7 1673

n° 9

LETTERE relative al contrasto fra l'abate Emanuele
Tesauro e il Governatore di Fossano

1673 a 1674

n° 9/1

1 LETTERA di don Maurizio Bertone, chierico rego-
lare Somasco incaricato dal Tesauro di metter
pace tra Mons. Ill.mo e il Governatore: scarsi
risultati

Fossano, 27 febbraio 1674

n° 9/2

1 LETTERA del Cardinale G.Bona, per i contrasti
fra l'abate Tesauro e il Governatore di Fossano,
finalmente terminate

Roma, 17 luglio 1674

n° 10

FRAMMENTI di opere e appunti del Tesauro e lettere
a lui dirette da diversi in merito alla sua atti-
vità letteraria

s. d. e

1662 - 1674

n° 10/1

FRAMMENTI di opere e appunti dell'abate Tesauro s.d.
(Vedi anche sul verso di alcune lettere relative alle cascine e di altri)

n° 10/2

L'INCISORE De Piene chiede all'abate Tesauro il suo ritratto se è stato finito di disegnare : lo renderà al più presto inciso 1667

Mondovì 15 settembre s.a.

n° 10/3

1 LETTERA del Considico e del Consigliere fratelli Bava all'abate Tesauro, perchè non provochi disgusti a particolari scrivendo la storia delle antichità di Fossano; e gli manderanno copia della pianta della città da farsi dal disegno del capitano Boetto 1667

Fossano, 30 settembre 1662

n° 10/4

2 LETTERE di Pietro Piaschi: dà notizie sullo stampatore e sull'inquisitore di Bologna per un'opera del Tesauro 1673

Ferrara l'Accademia 1663 e 1664

n° 10/5

MEMORIE per l'innocenza del conte Roales di Vaylate, calunniata dal Brusconi, difesa dal Tesauro

dopo il 1673 1663

n° 10/6

FRA VITALE de' Vitali di Mondovì, monire osser-
vante chiede dati sull'attività letteraria del
padre Stefano Tesauro per il padre Andrea Ros-
sotto, che desiderava inserirli in un'aggiunta
al suo "Syllabus Scriptorum Pedemontii" di cui
il padre Vitali gli aveva mandato una copia

Mondovì, giugno 7, 1667

n° 10/7

LORENZO di MARSCIANO manda in dono al Tesauro un
libro sulla sotira della propria famiglia, spe-
rando di aver dal Tesauro qualche notizia sul
proprio antenato Kadulo longobardo, fondatore
dell'abbazia di San Salvatore di Settimo

Roma, aprile 2, 1667

n° 10/8

PADRE Gio. Batta Graneri, S.J., gli procurerà i li-
bri e le notizie richieste, non appena terminata
la fiera di San Mattia

Milano, febbraio 7, 1673

n° 10/9

JACOPO GRANDI ringrazia a nome dell'Accademia Dodonea,
per l'impresa della Quercia Dodonea ricavata dal
Tesauro e lo complimenta per il Cannocchiale Aristo-
telico

Venezia, dicembre 1°, 1673

n° 10/9 bis

2 LETTERE di Carlo Galeani, circa la restituzione da lui fatta al Tesauro di doppie 12, e la morte presunta di suo padre e la sua situazione a Vicenza, gentiluomo del governatore Grimani

Vicenza, 24 sett.? 12 nov. 1674

n° 10/10

DOMENICO Felice Gabaleone, manda in dono il suo primo libro dal Seminario Romano,

luglio 24 1674

n° 10/11

2 LETTERE di Bernardino dei conti di Campello : complimenti e considerazioni storiche.

Spoletto, aprile e luglio 1674

n° 11

MEMORIE e appunti ed elenchi documenti relativi ai trapassi di proprietà fra i membri della famiglia Tesaura (in parte per la causa fra il principe di Carignano e la famiglia Tesaura per l'eredità lasciata dall'abate al principe dei suoi beni.

senza data e dopo il 1674

n° 11/1

BREVE memoria sui trapassi di proprietà fra i membri dalla casa Tesaura

s. d.

n° 11/2

SCRITTURE circa le questioni fra il conte Gabaleone
e la sua vedova Angelica Tesaura e la famiglia
Tesaura

s. d.

n° 11/3

"SOMMARIO di diverse scritture per il Serenissimo
Principe di Carignano, concernenti l'eredità del
signor Abbate Emanuel Tesaura" con un albero gene-
alogico

s. d.

n° 11/4

2 ELENCHI di scritture relative ai beni e benefici
della famiglia Tesaura, rimessi in camera per la
causa dell'eredità

s. d.

n° 11/5

COPIA di particolare di testamento del conte Fili-
berto Tesaura, fratello dell'abate, di mano di que-
sti

s. d.

n° 12

MEMORIA circa l'uccisione di un giovanetto che accom-
pagnava la consorte dell'ambasciatore di Francia

s. d.

n° 13

IL CUGINO Antonio Bonino, dà notizie della famiglia
al Tesaura

Fossano, marzo 30,

1662

n° 14

LETTERA di Tesauero all'avvocato Randone, in cui lo
ringrazia di avergli comunicato un elenco delle scritture
autografe, iscrizioni, ecc., dell'abate Emauele Tesauero ,
conservate nell'archivio du casa Carignano.

Savigliano, 25 febbraio 1808

+++++

ARCHIVIO = SAVOIA CARIGNANO

CATEGORIA 61

DECLARATORIE CONTRO LI CREDITORI DEL PRINCEPE TOMASO

(I mazzi 1 e 2 si trovavano alle Sezioni Riunite nel 1970)

MAZZO 3

n° 1

REQUETE présenté en la Prévôté de Paris par le
procureur du prince Thomas, M.r Hubert des
Vignes contre M.r Michel Desmoulins forunis-
seur, de la Maison du prince Aput 6 1650
1 fasc. su pergamena ff. carte 4 non numerati/

n° 2

RICHIESTA di informazioni circa i creditori del
fu principe Tomaso, da parte di un incaricato
della sistemazione del debito del principe Vitto-
rio Amedeo di Carignano, in Francia
secolo XVIII (verso 1730-1748 ?)

ARCHIVIO = SAVOIA CARIGNANO

CATEGORIA 62

ATTI DI LITE CONTRO IL BANCHIERE FACCIO

(il mazzo 1° si trova alle Sezioni Riunite nel 1970)

MAZZO 2

n° 1

TESTIMONIALI di dichiarazione giudizialmente fatta
dal banchiere Antonio Faccio, a favore del conte
di Mongardino come Maggiordomo e Intendente del prin-
cipe di Carignano, circa i crediti suoi verso il
principe, e debiti verso i terzi?

Torino, 6 ottobre

1733

1 fascicolo ms. di cc. nn. 8.

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

Categoria 70.a

STATI E BILANCI DELL'APPANNAGGIO E DEL PATRIMONIO

I mazzi da 1 a 3 con l'1bis e il 2 bis si trovano in sala 16.

Mazzo 6

n° 1

Estimo delli mobili esistenti (e venduti) nel palazzo del Principe Tommaso di Savoia, fatto da Gio. Antonio Musso agrimensore ed estimatore.

Torino, 2 luglio

1636

1 fasc. di cc. nn. 4, l'ultima bianca

n. 1 bis

CONTO DI EREDITA' BENEFICIARIA presentato da Eugenio di Savoia, conte di Soissons, secondogenito ed erede con beneficio d'inventario del principe Tommaso, intitolato: "Descriptione fatta in Francia de' beni del fu Serenissimo Principe Tomaso di Savoia".

1669

1 fasc. di cc. 15

n° 2

"Memoire de ce qui est dans la boitte adressee a S.A.S. Madame la Princesse de Carignan" (Nota di varie robe venute da Parigi)

1690 - 1709

1 doc. di cc.nn. 2

n° 3

STATO GENERALE dell'argenteria del principe di Carignano, presso il "Guardia vascella" Pietro Tomaso Borgaro.

1764

1 fasc. in-f° di cc.nn. 18

Uu,

segue mazzo 6

n° 4

MEMORIE, CALCOLI, LIQUIDAZIONI dei TASSI alienati e dei REDDITI dell'appannaggio del principe Amedeo di Carignano, anche in relazione alle pendenze tra l'Economica Amministrazione dei beni di questi e alcuni suoi creditori.

Divisi in 14 categorie, con indice allegato, compilato verso il 1830.

Con l'elenco dei tassi alienati, dal 1640 al 1717, e delle persone che se ne erano rese acquisitrici, o conservavano diritti di ipoteca sopra gli stessi.

Queste carte, con la numerazione del 1830: "classe n° V", dovevano far parte di una serie più grande, che non si è rinvenuta fra queste, versate agli Archivi di Corte, nel 1831 - 1832.

1738 - 1741

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

CATEGORIA 71.a

REGISTRI E MANDATI

I mazzi 1 a 6, nel 1965 si trovavano al Quirinale.

Mazzo 7

n° 1

REGISTRO DI COPIE DI MANDATI a firma dei principi di Carignano e del conte Raimondi di Mongardino, con ordini di pagamento diretti al Tesoriere della Casa
1 vol. in-f°, carte 43.

1733 - 1745

VEDI PURE PER I MANDATI A FIRMA DEI PRINCIPI DI CARIGNANO, la CATEGORIA 108.

ARCHIVIO = SAVOIA CARIGNANO

CATEGORIA 72

SAVOIE - MARCHE SATO DE LA CHAMBRE

I documenti di questa categoria furono classificati e descritti molto sommariamente sull'inventario del 1831 (n° 112 degli Archivi di Corte), dal 1890 conservato presso la Biblioteca Reale fino ad ora (1971) con un titolo che indica genericamente il contenuto di ognuno dei 6 mazzi della categoria come risulta da quanto riportato sotto.

I documenti in seguito furono estratti dai mazzi, e collocati per la maggior parte nella serie (degli Archivi di Corte) intitolata : MORIANA, nei mazzi detti di ultima addizione. (Cioè i cui registi non furono copiati su di un inventario). Essi seguirono la sorte della serie Moriana, e furono consegnati alla Francia (Direction des Archives Nationales) nel 1949 - 1950. *

In A.S.TO. Sez.Corte, sono rimasti alcuni fascicoli che si possono ritenere aver fatto parte della categoria LA CHAMBRE, e dei mazzi qui indicati.

Per non creare confusioni con un'eventuale numerazione antica - non segnata però sui documenti, - essi sono stati contrassegnati con lettere dell'alfabeto).

* Alcuni documenti sono reperibili nel fondo "Paesi", Ducato di Savoia, Tarantasia e Moriana, sec. XIII - XVIII

MAZZO 1

TITRES ET DOCUMENTS DU MARQUISAT DE LA CHAMBRE
ET DE LA FAMILLE DE CE NOM, QUI NE SONT PAS
INTITULES CHACUN, ATTENDU QUE LE DIT MARQUISAT
N'EST PLUS DANS LA MAISON DU SER.ME PRINCE DE
CARIGNAN, LESQUELS ONT ETE SEULEMENT PORTES
POUR REGLE DE DATE POUR EPARGNE ET DEPENSE

1263 - 1444

non è rimasto alcun documento

MAZZO 2

INVENTARI DEI TITOLI RIGUARDANTI LA FAMIGLIA DEI
SIGNORI DELLA CAMERA E FEUDI DA MEDESIMI
POSSEDUTI.

a)

Arbrè genealogique de la Maison de la Chambre com-
mençant de M.r Richard de la Chambre jusqu'à
SS. AA.SS. le Prince Philibert de Savoye Cari-
gnan et le Prince Eagéne de Savoye comte de
Soisson (errato : questo era il secondogenito
morto presto: il conte di Soissons si chiamava
Maurizio). senza data ma secolo XVIII

b)

NOTE DES TITRES à l'appui des quels est prouvée la
semouvance de la seigneurie de la Chambre et
Viconté de Maurienne, des Comtes, puis ducs de
Savoie 1263 en 1562

MAZZO 3

TITRES ET DOCUMENTS du Marquisat de La Chambre,
qui ne sont pas intitulés chacun attendu que
ledit Marquisat n'est plus dans la maison du
Ser.me Prince de Carignan, etc. 1445 - 1530

a)

QUITTANZA per la somma di ducento fiorini p.p.
fatta da Guillermeto di Montbel signore di
Montléry, in deduzione della maggior somma
dovutagli dal conte della Chambre per la dote
della signora Eynarde de La Chambre moglie
di Guillermeto 8 settembre 1471 Chambéry,
nella casa del conte della Chambre
Rogito del notaio Pietro Girardi
di Chambéry - Pergamena originale.

a) bis

COSTITUZIONE di dote di Anna di Bologne figlia
di Bertrand conte di Bologne e d'Auvergne, ve-
dova d'Alexandre duca d'Albanie et sposa in
seconde nozze di Louis conte de la Chambre
14 febbraio 1486
Copia semplice, in italiano.

b)

BIGLIETTO con il quale la duchessa Bianca di
Savoia ingiunge alla Camera dei Conti di
Savoia la riduzione a mani del ducale patri-
monio dei feudi tutti e - beni già posseduti
da Ludovico de La Chambre e da Giacomo conte
di Montmayeur in odio de' medesimi confiscati
7 dicembre 1491
Originale, mancante del sigillo aderente

segue MAZZO 3 c)

(copia del 1527)

CONTRAT DE MARIAGE entre messire Jean de Vienne
fils de Guillaume de Vienne et Anne fille de
Philippe de Vienne de Listencois 11 May 1462

Documento originale, controfirmato dalle
parti : 1 fasc. in f° piccolo, di cc. nn.10,
con sigillo di autenticazione; e copia auten-
ticata in pergamena, mancante del sigillo pen-
dente, in data 1527, 24 dicembre, del Garde du
sceau Royal aux contrats en la Ville de Cusset.

d)

DICHIARAZIONE davanti ai notai del Châtelet di
Parigi, del signore Luigi conte de La Chambre
e visconte di Meurienne, e di sua moglie Anna
di Boulogne, di approvazione del pagamento fat-
to da Jeanne douarière de Bourbon contessa di
Boulogne di 3.000 livre tornesi al mercante de
Bourges, da Lione in seguito a condanna del
Parlamento di Parigi, a ciò fare.

Parigi, 21 giugno

1505

e)

TRAITE' de mariage entre haut et puissant seigneur
Gaspard de Vienne comte de Listenoy, seigneur
des Terres, - Montaigu - baron de Bonnene con-
tre etc. et damoiselle Jehanne d'Aulmont, fille
de haute et puissant seigneur monsieur Ferry sei-
gneur d'Aulmont. 15 May 1513

Copia semplice

segue MAZZO 3

f)

OBLITATION passée par Claude de la Ravoire
ecuyer de messire Louis comte de la Chambre
vicomte de Maurienne, comme fondé de pouvoir
du dit comte au profit de Guillaume Nazi, mar-
chari de Florence, pour la somme 700 écus en
décharge de sixcent ducats que le dit Nazi
promettait de payer à Rome au cardinal Fran-
çois de Conti, pour la pension annuelle qu'il
avait sur les fruits et revenus de la Comman-
derie de Saint Antoine de Chambéry, dont Charles
de La Chambre protonotaire apostolique était
pourvu 23 de fevrier 1517
Copia autenticata

MAZZO 4

n° 1 TITRES ET DOCUMENTS DU MARQUISAT DE LA CHAMBRE
ET DE LA FAMILLE DE CE NOM, QUI NE SONT PAS
INTITULES CHACUN, ATTENDU QUE LEDIT MARQUISAT
N'EST PLUS DANS LA MAISON DU SER.ME PRINCE DE
CARIGNAN etc.

1547 - 1580

et

n° 2 INVENTAIRES DE LA VAISSELLE D'ARGENT, TAPIS=
SERIES ET AUTRES NEUBLES DE LA FAMILLE

1552 - 1588

Dal n° 1

a)

QUITTANCE passée par Jean Calvi d'Aveillane en
Piémont au profit d'illustre seigneur Jean
comte de La Chambre, et vicomte de Maurianne,
pour la somme de 14 mille florins, en il
était tenu envers le dit Calvi, par acte de
transaction, passé le 23 fevrier 1520, reçu
par le secrétaire ducal Jacques Nepotis.

Anney 26 de May

1521

b)

LETTRES PATENTES de François premier, Roi de
France, par les quelles il commet la defi-
nition des procès qui alors s'agitaient par
devant plusieurs juges contre messire Jean
seigneur de La Chambre, à la Court du Par-
lement de Paris

31 de Mars

1530

Originale in pergamena mancante del
sigillo

segue MAZZO 4

c)

PIECES du procès intenté par Messire Michel de Gygnes avocat au Conseil du Roi, à Jean seigneur de La Chambre en répétition des frais, vacations, honoraires, etc., que celui - ci exigeait pour avoir plaidé pour ledit seigneur de La Chambre et sa femme Barbe dans un procès qu'ils intentaient à Jacques d'Aubison pour la légitime due à la dite Barbe.

Paris,

1538-1539

1 fascicolo in pergamena di cc. nn. 22
8 pergamene sciolte o cucite insieme
22 documenti cartacei sciolti o cuciti
insieme.

MAZZO 5

TITRES et documents du Marquisat de la Chambre,
qui ne sont pas intitulés chacun attendu qu'il
n'est plus dans la maison du Ser.me Prince de
Carignan

1552 - 1588

a)

SUMPTUM du procès entre dame Barbe d'Amboise
comtesse douairiere de La Chambre demande-
resse en Lettres de rescission de contract
de transaction contre messire Louis d'Amboise 1550
(sul fasc. interno un piccolo n. 12, sec. XIX

b)

PARTIE du procès agité par devant la Rote de
Rome entre Jean comte de La Chambre et de
l'Huillé viconte de Maurienne et messire
Charles de La Chambre seigneur de Sermoyac,
sur la validité du testament du Rev.me Phi-
lippe de La Chambre cardinal de S. t Marie
en Trastevere, avec plusieurs allegations
des avocats de Rome sur ce fait et examen
de temoins. 1550
1 vol. in f° piccolo, di cc. 100 circa nn.
copertina rogito pergamena sec. XV.

segue MAZZO 5

c)

TRANSPORT fait par Jean prince d'Orange comte de La Chambre et Aimée de la Baume à Thomas Sertin marchand florentin résidant à Lyon de 2.955 livres Tournoises, partie de plus grande somme à recouvrer de la dame Hélène de Tournon veuve de Jean de la Baume comte de Montréxel, ensuite de transaction suivie entr'eux ce jourd'hui

Lyon l.r.d'avril

1552

Grande pergamena con sigillo pendente, su carta.

d)

LETTRES de rescission d'appel actroyées par François de Lorraine duc de Guise Gouverneur général de Savoie à dame Barbe d'Ambois comtesse douairière de La Chambre, contre messire Philibert de la Forest

22 Mai

1555

Originale, con sigillo pendente in cera, guasto

e)

QUITANCE passée par Jean marquis de La Chambre au profit du duc Emanuel Philibert de Savoye pour deux mille six cent écus d'or soleil en deduction de la dotet mariage de madame Marie fille bastarde du dit Duc, femme à venir de monsieur Jehan Loys de La Chambre, fils aîné du dit marquis

23 de juin

1563

MAZZO 6

n° 1

TITRES ET DOCUMENTS DU MARQUISAT DE LA CHAMBRE ET
DE LA FAMILLE DE CE NOM, QUI NE SONT PAS INTITULES
CHACUN, ATTENDU QUE LEDIT MARQUISAT N'EST PLUS DAN
LA MAISON DU SER.ME DE CARIGNAN, etc.

1588 - 1646 e seg.

n° 2

LETTERE DEL SIG. PRESIDENTE DELLA CHIESA A S.A.S.
CIRCA GLI INTERESSI DEI FEUDI DELLA SAVOIA

1675 - 1677

a)

TESTAMENT d'illustre dame Louise marquise de
La Chambre, veuve de messire le comte de
Montréal, par forme du quel après plusieurs
legs tant pieux que autres, elle institue
son héritier universel le Sérénissime prin-
ce François Thomas de Savoie-Carignan

Chambéry, 2 septembre

1623

Originale firmato a ogni pagina da "Loise
de La Chambre"

Con il verbale di deposito del testamento del
2 settembre presso il Senato di Savoia e con
il verbale di apertura dello stesso del 21
febbraio 1629.

segue MAZZO 6

b)

TESTAMENT d'illustre dame Louise marquise de la
Chambre, veuve de messire Georges de Muxi e
comte de Montréal, par forme duquel après avoir
porté quelques variations au précédent testament,
elle institue en son héritier universel messire
Louis de La Chambre dit de Seyssel, marquis d'Aix
son cousin.

10 d'octobre

1628

Copia semplice, informazioni contro il notaio
Balmetis che avrebbe violentemente ricevuto
il nuovo testamento di cui sopra, contro quello
che lasciava tutto al principe Tomaso.

c)

INVENTARI di scritture concernenti il principato
d'Oranges compilato in occasione della lite ec-
citatasi tra il principe di Savoia Carignano e
i marchesi de La Chambre e altri pretendenti al-
la successione del medesimo.

1702

ossia : DESCRIZIONE di diverse scritture con-
cernenti il principato d'Oranges, fatta nel
1702 nel mese di giugno
1 vol. in f° piccolo.

MAZZO 7

n° 1

LIBRO di contratti di matrimonio, infeudazioni,
transazioni, e atti riguardanti gli antichi
signori della Chambre

n° 2

MOTIVI proposti dal Presidente Della Chiesa ecc.,
per abbracciar l'animo ad accomodamento con
i marchesi di Lullin e Coudré .

NON SI SONO RINVENUTI DOCUMENTI CHE POSSANO AVER FATTO
PARTE DI QUESTO MAZZO 7.

ARCHIVIO= SAVOIA CARIGNANO

CATEGORIA 81

LA CHAMBRE - LES URTIERES

I documenti di questa categoria furono inventariati e descritti sull'inventario conservato ora (1971) alla Biblioteca Reale : furono successivamente estratti dall'archivio Savoia Carignano e collocati per la maggior parte nella serie MORIANA, mazzi di ultima addizione (cioè i registi non furono copiati su di un inventario).

Nel 1949-1950 la serie Moriana dovette essere consegnata alla Francia, tanto per la parte inventariata cioè appartenente all'archivio di casa Savoia, ramo principale, quanto per questi mazzi che provenivano dall'archivio di casa Carignano.

In A.S.TO. sono rimasti i documenti qui sotto descritti provenienti dai fascicoli della categoria 81. Poichè erano stati estratti da questi, e non costituiscono l'intero fascicolo, sono qui elencati e contrassegnati con lettere dell'alfabeto.

Dal mazzo 1

a)

(Questo documento doveva far parte del fasc.1 :
"Titres et procès de la baronnie d'Urtières, dépendant du marquisato de la Chambre)"

PROCES Agité devant le Conseil résidant à Chambéry
entre Jacques de Bavoire seigneur d'Aquarie et
conseigneur d'Urtières, en sa qualité de Jehan
Amé, Humbert et Laurent ses fils, contre Humbert

./.

segue a) dal Mazzo 1

de Savoie, seigneur d'Hautevillar et Humbert
Marescalci, seigneur de Maximieu pour obtenir
le paiement de 2.700 florins, dont ils s'étaient
rendus fidéjusseur pour Jean de Miolans, envers
Anthoinette de Miolans, fille d'Aymar de Miolans
et femme dudit Jacques de Ravoire

1423

1 fascicolo di atti cuciti insieme.

Dal Mazzo 2

a)

(I documenti sotto descritti seguono a quelli del
fascicolo 1° intitolato : "Titres et procès de la
baronie d'Urtières, etc. 1501 - 1661) :

ATTI DI CAUSA davanti al Senato di Savoia fra i
principi di Savoia Carignano e di Soissons, da
una parte e il nobile Luigi de Buttet e il signor
Ruffino de la Biguerre dall'altra

1665 - 1666

b), numerato all'origine 2.

(Corrisponde al fasc. 2 dell'inventario)

CARTE relative alle contese per il marchesato della
Camera, da unirsi alle carte già esistenti nei
mazzi.

Contiene "diverse memorie concernenti il credito
che ha l'eredità del principe Emanuele Filiberto
verso il concorso Castelnuovo per il residuo prez-
zo della baronia d'Urtières"

senza data

(Vedi altri documenti al riguardo nella cate-
goria 84 : Feudi della Savoia)

ARCHIVIO = SAVOIA CARIGNANO

CATEGORIA 84

FEUDI DELLA SAVOIA

L'inventario del fondo Savoia Carignano, eseguito presso gli archivi di Corte, dopo il versamento fatto da Carlo Alberto nel 1832 - e conservato dal 1890 alla Biblioteca Reale di Torino - indica come consistenza di questa categoria n° 2 mazzi : i documenti vi sono descritti uno per uno.

Un'annotazione della fine del secolo XIX segnala che del mazzo 1 erano rimasti solo i fascicoli n° 4, 18 e 41, e del mazzo 2 i n° 34, 39, 40.

Parecchi dei documenti descritti nell'inventario stesso sono rimasti nell'A.S.TO. Sez. di Corte e precisamente i fascicoli 2, 3, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 14, 16 e 17 bis, 19, 23, 34 del mazzo I°, (1687 a 1746)

i fascicoli n° 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 16 bis del mazzo 2/1 (1623 - 1759)

e i fascicoli 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 32 del mazzo 2/2 (1723 a 1754)

Sebbene i documenti di cui sopra siano descritti sull'inventario della Biblioteca Reale, se ne ripete qui il registro, per comodità di consultazione, con eventuali integrazioni.

ARCHIVIO = SAVOIA CARIGNANO

CATEGORIA 84

FEUDI DELLA SAVOIA

MAZZO 1

n° 1

RATTIFICANZA del signor Patrimoniale Annibale Pistivino a nome del Principe Emanuel Filiberto di Savoia, e del signor barone Pietro Antonio Castagnieri a nome del barone Gio. Batta di lui fratello della scrittura delli 22 febraro allora scorso rattificata per altra del 23 detto mese, ivi tenorizzata, di vendita fatta da detta S.A. al detto Senatore e Barone Castagnieri a suo nome, e del fu Barone Giacomo Luigi suo padre, della Baronìa d'Urterès colle miniere beni e redditi dalla medesima dipendenti, mediante il prezzo di ducatonì 23.400 a conto de' quali ne avesse sborzato in rogitu ducatonì 5.500 e li altri fra li termini e condizioni ivi espresse. 5 agosto 1687

Per estratto Ramondetti

(2 copie) o altro nel n° 2. al numero 3

n° 2

DISPUTA sulla proposta, che il marchesato della Chambre fosse sottoposto a fidecommissò restitutorio a favore di tutta la discendenza del Principe Tomaso senza data

segue MAZZO 1

n° 3

PARERE ANONIMO sopra il marchesato della Chambre
e se in esso possa dirsi stata ingiunta una
primogenitura a favore dei discendenti del
principe Tomaso sopra il detto Marchesato 1660 a 1746
(I Pareri sono tre.)

n° 5

AFFITTAMENTO fatto dal Presidente della Camera
dei Conti di Savoia Gaspare Costaz nella qua-
lità di Direttore ed Intendente del principe
di Carignano conte di Soissons a Claudio Hallar
dei redditi del marchesato di Chatellar en Bauge
per anni sei, per l'annuo fitto di fiorini 1.500
moneta di Savoia 3 giugno 1665

n° 6

PATENTE du duc Charles Emanuel de députation du
notaire Charles Ranod da Saint Pierre-en-Al-
bigny à la renovation des reconnaissances
des biens du marquis du Chatellard en Bauges
appartenans aux Prince de Carignan et comte
de Soissons 19 Juin 1668
(Originali firmati dal duca, ma con l'indi-
cazione "refaittes", cioè queste patenti
non ebbero corso)

Segue MAZZO 1

n° 7

MOTTIVI fatti a S.A.S.ma da S.E. Della Chiesa con intervento del signor Senatore Torini concernenti le ragioni che puonno indutte o ritraher l'animo della medesima Altezza d'abbracciare qualche amicabile aggiustamento con li signori marchesi di Lullin et Coudré contro altri che pretendono vindicare li beni e redditi del marchesato della Camera senza data, ma metà del secolo XVII (Vedi anche cat. 72, m° 7, n° 2: forse solo rinvio a questo doc.)

n° 8

TRANSAZIONE per il principe di Carignano Emanuele Filiberto a suo nome e del principe Eugenio conte di Soissons suo fratello, et il marchese di Coudré Giacomo d'Allinge a suo nome, e nella qualità di padre e legittimo amministratore de' signori Giuseppe, Giovanni e Francesco suoi figli, sovra le differenze tra essi insorte per ricuperazione dei medesimi principi proposta delle terre della Rocchetta e Lullin, per cui detti principi hanno receduto dalla loro pretesa mediante la cessione di scudi 15.00 da essi dovuti ai detti padre e figli

8 marzo

1673

Copia autenticata dell'Insinuazione di Torino, sottoscritta Majnardi, e bollo aderente, e ^{altra} copia semplice

segue MAZZO 1

n° 10

COPIA della scrittura di convenzione seguita
tra il Principe di Carignano Emanuele Fi-
liberto di Savoia et il marchese Francesco
Emanuel Fouquier d'Aix di Montreale, per
cui detto principe si è obbligato di far
pagare in Savoia la somma di L. 12.500
al detto marchese, in qualità di figlio d
della marchesa Francesca Paola d'Aix coe-
rede del marchese Maurizio d'Aix suo fra-
tello, e ciò tanto per le ragioni proprie,
che come erede della predetta marchesa, o
in qualunque altro modo ivi e sopra il mar-
chesato della Chambre, beni e redditi del
medesimo discendenti

Copia per estratto Peyron

26 luglio

1678

n° 11

ETAT des bâtimens, volières, écurier et granges
de Chatellar en Beauges, à l'occasion d'yceux
faite au nom du Prince de Carignan et du com-
te de Soissons

13 juin,

1685

segue MAZZO 1.

n° 14

VENDITA del principe di Carignano Emanuel Filiberto al conte C. Emanuel Filiberto Cagnolo e Filiberto Chiapel signore di Roccafort, cioè al conte Cagnolo del marchesato della Camera, assieme alle parrocchie di Mongelafroid, Notre Dame de la Croix, San Martino et Saint Avre, giurisdizione beni e redditi dalli medesimi dipendenti, et sì et come venivano posseduti dal detto principe e dal detto signor di Roccafort, cioè Chamoux, Beton, Montandrite et Mongilbert, beni e redditi dalla detta signoria dipendenti, per il prezzo di L. 95.000 oltre il valore di miglioramenti fatti per detto signore di Roccafort, cioè L. 30.000 prezzo convenuto per il marchesato della Camera, e lire 65.000 per la signoria di Chamoux, pagabili dette somme in denari contati fra un mese allora prossimi, e sotto la osservanza di diversi patti e convenzioni

23 febbraio

1688

segue MAZZO 1

n° 16

INSTROMENTO di cessione fatta dal conte Steffano Argentero di Bagnasco in qualità di procuratore della principessa Olimpia Mancini contessa di Soissons a favore del principe di Carignano Emanuel Filiberto di Savoia, della porzione del marchesato di Castellar en Bauges per la corrente quantità del valore di ducatonì 6.000 effettivi, solamente procedente dall'instromento di dote delli 18 febbraio 1657 con prestazione di sigurtà per il pagamento di detta somma del tesoriere Robesti, unitamente alla procura originale in capo del suddetto conte di Bagnasco.

Torino, nel palazzo 19 luglio 1688

n° 17 bis

INSTROMENTO di quittance passata dal conte Gio. Steffano Argentero di Bagnasco nella qualità di procuratore della contessa donna Olimpia Mancini di Soissons vedova del principe Eugenio di Savoia, residente in Madrid a favore del principe di Carignano Emanuel Filiberto di Savoia, della somma di ducatonì sei mila dovuteli in dipendenza della transazione seguita tra la detta contessa e il detto principe, a riguardo dei redditi tanto feudali che giurisdizionali ed allodiali del marchesato di Chatellar en Bauges da quella ceduti a questi

25 agosto 1688

segue MAZZO 1

n° 19

ACTE DE POSSESSION prise au nom du prince de
Carignan Emanuel Philibert des droits que
la comtesse de Soissons, lui avait cédés sur
la rente féodale du marquisat de Chatellar
en Bauges 21 novembre, 1688
Copia autenticata dal notaio Bocher

n° 23

VENDITA fatta dal principe di Carignano Ema-
nuel Filiberto di Savoia a favore dei Sena-
tor Carlo e Presidente Giuseppe delle Sche-
raine, e per li loro amici da eleggere, della
metà del marchesato di Chatellar en Bauges giu-
risdizione, beni e redditi dal medesimo dipen-
denti per il prezzo di ducatonì 10.500 con ces-
sione da parte del principe a detti fratelli
mediante il prezzo d'altri ducatonì 10.500 di
tutte le ragioni spettanti a d. A.S. sopra
l'altra metà di detto marchesato, acquistate
dalla contessa di Soissons, in vigor d'istro-
mento 10 luglio e 25 agosto allora scorsi, sotto
l'osservanza di diversi patti e condizioni ivi
specificate 20 dicembre, 1688

n° 34

RISTRETTO de' contratti riguardanti l'alienazione
fatta dal Principe di Carignano del marchesato
della Chambre e signoria di Chamoux sul prezzo
di L.95.000 e delli impiegati fatti da detto
Principe della somma senza data, ma dopo il 1689
Copia autenticata Deauone

ARCHIVIO =SAVOIA CARIGNANO

CATEGORIA 84

FEUDI DELLA SAVOIA

MAZZO 2/1

n° 1

RISTRETTO DI TITOLI riguardanti il marchesato della Camera e di Castellard en Bauges . Con diverse memorie e riflessi sovra de' medesimi

3 fasc. in f°

1623 in 1689

n° 2

BIGLIETTO di Madama Reale Maria Gio. Batta diretto all'Arcivescovo di Trantasia primo Presidente della Camera dei Conti di Savoia, in raccomandazione dell'affare riguardante le differenze, che vertivano tra il principe di Carignano e il Barone di Chateauneuf, per le miniere, con procurarne l'accomodamento amichevole .

UNITAMENTE alli temperamenti proposti dalli Ministri deputati per l'accomodamento di tali differenze, concernenti le miniere del Marchesato della Chambre proprio del Principe ed albergate al suddetto signore di Chateauneuf, COLLA MINUTA della transazione, che si doveva stipulare per tal fatto

16 maggio,

1678

4 documenti

segue MAZZO 2/1

n° 3

RATIFICANZA del Patrimoniale Pistivino a nome del principe Emanuel Filiberto di Carignano e del barone Pietro Antonio Castagneri e nome del fratello Gio. Batta, della scrittura 11 febbraio allora scorso ratificata per altra del 23 stesso mese, di vendita fatta da S.A. al barone Castagneri ecc. della baronia d'Urtières comme miniere, beni e redditi dalla medesima dipendenti, per 23.400 ducatonì

5 agosto,

1687

Per estratto Ramondetti

(1)

n° 4

LIQUIDAZIONE del restante debito delli eredi del Presidente di Castelnuovo verso il principe di Carignano per la vendita della baronia d'Urtières, del 22 febbraio 1687, nella quale si riconoscono debitori del restante prezzo di ducatonì 8.016

12 marzo,

1701

(1) Altre due copie per estratto Ramondetti, nel mazzo 1 al n° 2.

segue MAZZO 2/1

n° 5

RETROCESSIONE del negoziante Michel Antonio

Marchisio al principe di Carignano Emanuel Filiberto, di due capitali tassi sopra la Comunità di San Maurizio (di scuti 1.373.1/3 e di scuti 344.13.4) mediante il capitale di L. 14.402 dovutigli per merci spedite alla casa di Carignano, con assegnazione altresì d'altri ducatonì 6.000 sopra la baronia di Castelnuovo debitrice del residuo prezzo della baronia d'Urtières e della vigna di Bellegarde - con successiva obbligazione verso lo stesso Marchisio da parte della barona Lucia Bergera vedova ed erede del Presidente Gio. Batta Castagneri, per detti 6.000 ducatonì pagabili entro tre anni. 12 marzo, 1701

n° 6

RETROCESSIONE (stesso testo del fascicolo precedente) 12 marzo 1701

2 copie

n° 7

TRANSACTION entre la dame Christine Lucie Bergère veuve du Président et baron de Chateauneuf, en qualité de créancière de son mari, et le/sieur Michel Jerome Marchisio sur les différences qu'il avoient entreux pour regard de la baronie d'Urtières, par la quelle ladite dame a cédé au sieur Marquisio la possession de la suadite terre, reservé les mines etc. 24 juillet 1715

2 copie autenticate, 1 semplice

segue MAZZO 2/1

n° 8

TRANSACTION (stesso documento del fascicolo
precedente) 24 juillet 1715
Copia autenticata, firmata Scassa

n° 9

COPIA della rammonstranza presentata a S.M.
per parte dell'Economica Amministrazione
del Patrimonio del Principe Amedeo di Ca-
rignano per riguardo al credito che aveva
dipendentemente alla vendita della baronia
d'Urtières 1722

n° 10

LETTERE di diversi Particolari incaricati di
sollecitare la lite davanti al Senato di
Savoja per riguardo alla baronia d'Urtières
nel concorso Chateauneuf e Marchisio 1727 - 1739
37 fra lettere e allegati

n° 11

COPIE du procès du sieur Josephe Audé Briga-
dier dans le Régiment des Dragons de S.M.
contre le curateur député à la discussion
des biens du President de Chateauneuf pour
raison de 33 mille florins de capital 1729 in 1741
~~Paquet 2~~

segue MAZZO 2/1

n° 13

ATTI seguiti nanti il Senato di Torino, nella causa del Patrimoniale del Principe di Carignano contro il Concorso istituito sovra li patrimoni e beni di Michele Gerolamo Marchisio, de' quali detto Patrimoniale ha proposto mantenersi, e bisognando reintegrarsi nel possesso della baronia d'Urtières per tenerla in grado d'ipoteca sino all'intera soddisfazione di 27 mila livre coi suoi accessori.

1739 in 1759

n° 14

ATTI seguiti nanti il Senato di Torino, in una causa del Concorso instituito sovra l'eredità del principe Amedeo di Carignano contro il concorso instituito sovra il patrimonio Marchisio per il credito proveniente dal prezzo della vendita della baronia d'Urtières

1742

n° 15

REQUETTES du Procureur Settime en qualité de curateur de la discussion des bien du sieur Marquisio conte d'Urtières contre Joseph Blanc de Saint Alban d'Urtières au Juge Mage de la Province du Maurienne pour faire condamner le dit Blanc à renover la reconnaissance des biens qu'il tenoit dependans de la ditte baronie d'Urtières

1742 in 1750

Paquet ^{de} 2

segue MAZZO 2/1

n° 16

ATTI seguiti nanti il Senato di Torino in una causa del Patrimoniale del Prencipe di Carignano, contro tutti li pretendenti aver ragione sovra il Patrimonio e beni del fu Gerolamo Marchisio per essere collocato sovra di questo per la somma di ducatonì 8016.10.1, residuo prezzo della baronia d'Urtières 1750 in 1759 con allegati dal 1646

n° 16 bis

SENTENZA del Senato di Torino nella causa di concorso istituito su li feudi del fu Michele Gerolamo Castagneri contro li pretendenti aver ragione e causa sopra li medesimi, nella quale nel vigesimo terzo luogo è stato collocato il Patrimoniale di S.A.S. il Principe di Carignano, per tutto ciò e quanto venisse in altro giudizio dichiarato, in dipendenza dell'istromento 24 luglio 1715, salva ragione in tutto e per tutto come potesse competere sovra la baronia d'Urtières 30 giugno, 1753
Copia autenticata Charlot (= Carlot),
30 giugno 1753, 1 fasc. di cc. nn.6
Questo fascicolo manca nell'inventario però trova qui il suo posto, dopo il n°16.

ARCHIVIO = SAVOIA CARIGNANO

CATEGORIA 84

FEUDI DELLA SAVOIA

MAZZO 2/2

n° 17

FACTUM et sentiment de l'avocat Chosallet des
raison de S.A. le Prince de Carignan dans
la discussion des bien du Président de
Châteauneuf, pour regard du prix de la
baronie d'Urtières, qu'il fait relever
à la somme de 142.284 livres. 7 fevrier 1750

n° 18

SOMMAIRE du procès de S.A.S. e monseigneur
le Prince de Carignan contre le curateur
de la discussion de l'hoirie Marchisio et
Chateauneuf
(Les pretentions de S.A. dans la discussion
ont rapport à la vente faite par le Prince
Emanuel Philibert au baron de Chateauneuf
de la baronie d'Urtières et de la ville
(pro : vigne) Balluarde (pro: Belvedere) 1751
1 vol. in f° di cc. 92

segue MAZZO 2/2

n° 19

COPIA di prodotto del concorso Marchisio con
diverse altre memorie riguardanti il detto
concorso 10 settembre 1753
documenti n° 7; 1693, 1740, 1744, dopo 1736, s.d.
e

SOMMARIO de' documenti et atti de la causa di
concorso instituita sovra il patrimonio del
signor di Castelnuovo del quale il patrimo-
niale ha proposto d'esser collocato per il
prezzo della Baronie d'Urtières

Con uno stato degli effetti cadenti nella
suddetta eredità de' creditori sovra la
medesima.

docc.: 1724, elenco documenti dal 1566 al
1747. (senza mazzo e senza numero, e senza
data).

n° 20

ARRET du Senat de Savoie sur le procès de le gé-
nerale discussion de l'hoirie du noble R.P.
François Maurice de Castagneri de Chateauneuf
dans laquelle est intervenu le Procureur Bazan,
curateur à l'hoirie du Prince Emanuel Philibert
de Savoie, le Procureur Moyetta étab/ly à l'hoirie
du Prince Amé de Savoie, et tous le pretendans
avoir droit, dans le quel au second/égré ont été
alloué les susdits Procureur Bazan et Moyetta par
preferance à tous les autres sur la terre, et Ba-
ronie d'Urtières, bien et droit compris dans le
contract de vente 22 Fevrier 1687, et sur la
Cassine de Belluarde, et bien en dependantes
situés dans le Territoire de Chateauneuf pour

segue MAZZO 2/2

segue n° 20

les sommes de ducats 8016.10.1, et d'autre ducats 600.

Au deuxiemé degré a été alloué le Procureur Settime, dans la qualité de Curateur de l'hoirie du Sieur Jeraume Marchisio sur les dittes terres d'Urtières et cassine de Bel-levarde, en concours avec les susdits Bazan et Moyetta pour la somme de 6 mille ducats etc.

Signé Blanchet

18 decem.

1758

2 copie (estratte dall'Archivio del Royal Sénat de Savoye, 2 fasc. in f°, di cc. 26 e 40 nn. - e traduzione italiana, in f°, cc. 31 nn.

n° 22

COMPARSA dell'auditore Durando, Patrimoniale del principe di Carignano, in cui ha proposto che il principe Emanuel Filiberto, avendo venduto al barone Gio.Batta Castagneri, il 5 agosto 1687, la baronia di Urtières e una vigna detta del Belverde, ecc.

28 aprile,

1739

1 fasc. in f°, cc. 16 complessive

segue MAZZO 2/2

n° 23

NELLA CAUSA di discussione dell'eredità del
signor Presidente Castagneri, in cui è com-
parso il conte di Pralormo, come Amministra-
tore del patrimonio del principe Amedeo di
Carignano :

4 luglio

1727

ELENCO di comparse nella causa per l'eredità
di Michele Castagneri, dal 1727 al 1728.

n° 24

COMPARSA del causistico Renaudi nel Senato
di Savoia come procuratore dell'eredità
del principe di Carignano Emanuele Fili-
berto, e del procuratore Mojetta nel giu-
dizio di concorso dei beni e eredità di
Gio.Batta Castagneri di Châteauneuf
1 fasc. in f°, cc.7 nn. e 7 cc. bb.nn.

n° 25

ISTROMENTO di vendita fatta dal Prencipe
Emanuel Filiberto della Baronia d'Urtiè-
res e sua dipendenza al Senatore Gio.Batta
Castagneri per ducatonì 23.400 di L. 5,
che fanno Lire 117.000

5 agosto,

1687

1 fasc. in f°, cc.12 nn. e 12 nn. bb.

segue MAZZO 2/2

n° 26

SOMMARIO degli ATTI nella causa del principe
di Carignano, nel concorso per l'eredità
Marchisio, dal 1708 al 1753 dopo il 1753
1 fasc. di cc. 12 complessive

n° 28

ISTRUZIONE e rappresentanza di avviso dato
al signor Giovanni Francesco Settime cu-
ratore dell'eredità Marquisio, atteso il
decesso del signor Tomaso Padre, vivente
curatore della medesima eredità
11 settembre, 1733
1 fasc. in f°, cc.20 complessive

n° 29

RISPOSTA a una comparsa del signor Didier
o SEGUITO a una comparsa (?) dopo il 1752
1 fasc. in f°, di cc. 44

Allegato : AFFITTAMENTO al signor Giacomo
Didier del contado du Urtières
22 gennaio, 1740

segue MAZZO 2/2/

n° 31

SOMMARIO DEGLI ATTI tra Bernardo Bazano
curatore dell'eredità del Principe
Emanuele Filiberto di Savoia e Giu-
seppe Antonietto Moietta, curatore
dell'eredità del Principe Vittorio
Amedeo di Savoia nel giudizio di
Concorso dell'Eredità del nobile
Maurizio Francesco Castagneri, contro
Giorgio Bertier curatore della stessa

n° 32

SENTENZA del Senato di Piemonte nella cau-
sa del Concorso Marchisio in persona del
causidico Settime curatore la medesima,
deputato contro il signor Patrimoniale
di S.A.S. il signor Principe di Carigna-
no, ed il causidico Bazano curatore pro-
visto all'eredità giacente del fu. S.M.
signor Principe di Carignano Emanuel
Filiberto di Savoia

Torino, 9 febbraio 1754

2 cc.

ARCHIVIO = SAVOIA CARIGNANO

CATEGORIA 86

FRANCIA, FEUDI ED EFFETTI, SCRITTURE DIVERSE

Da 7 a 8 mazzo 4

MAZZO 7

n° 1

PROCURA fatta a Parigi dal principe Eugenio Maurizio di Savoia, conte di Soissons, in capo dell'abate Andra Busquet per l'amministrazione dei suoi beni in Savoia ed in Piemonte.

20 luglio

1659

Originale su pergamena, con sigillo pendente (su carta).

mezz

7

MAZZO 8

ossia VOLUME 8

"EXTENTES da mandement de Flumet", ossia :

"COMPUTUS PARTICULARIS mandamenti Flumeti, sumptus super extentis per Rodulphum Bello- nis receptis" da valere "per duos annos proximos" (1531 - 1532)

settembre 1530

1 volume in f°, di circa 400 cc. nn.

Copertina fatto con una pergamena contenente parte di un atto notarile del secolo XV.

ARCHIVIO SAVOIA CARIGNANO

CATEGORIA 87

SCRITTURE DEL CONTE DI PICCON DE LA PEROUSE
(Piccone della Perosa)

I mazzi n° 1 e 2, asportati dagli Archivi di
Corte dai tre baroni, si trovano ora a Roma

Mazzi n° 3^{bis} e 4

1731 - 1739

Questi mazzi contengono, per ordine di data,
le lettere originali scritte al Conte Piccon de
la Perouse, quale Governatore della Savoia, dal
marchese FONTANA, dal conte di PLATZAERT e di
TAILLANT, e dal marchese d'ORMEA : non riguar-
dano la casa Savoia Carignano.

Cat. 87 : Scritt. del Conte di Piccon

Mazzo 3 bis

197 Lettere del marchese FONTANA, del conte di
PLATZAERT, e di TAILLANT, al conte PICCON DE LA
PEROUSE quale Governatore della Savoia

1731 - 1739

Mazzo 4

278 Lettere del marchese d'ORMEA al conte PICCON
DE LA PEROUSE quale Governatore della Savoia

1731 - 1739

ARCHIVIO SAVOIA = CARIGNANO

CATEGORIA 90.a

PEZZE GIUSTIFICATIVE DEL CONTO DEL TESORIERE BRIAND

Il mazzo 1 si trovava al Quirinale, nel 1965.

Mazzo 2

n° 1

PEZZE E GIUSTIFICATIVE DEL CONTO del tesoriere Briand

(con parcelle del conto della spesa del viaggio della principessa di Carignano a Poitiers) 1628 e 1695 - 1697

Allegato frammento di conto del 1628

6 pezze

ARCHIVIO =SAVOIA CARIGNANO

ARCHIVIO CATEGORIA 95 CARIGNANO

DISEGNI ANTICHI

Nota: i mazzi precedenti, nel 1965 erano al Quirinale, ora nuovamente presso l'Archivio di Stato di Torino (cat. 95, m 1 e 2)

MAZZO 3

n° 1

DISEGNO di un boschetto piantato di cipressi e altre essenze, attraversato da due allée, di cui una "da levante a ponente", con una piccola prospettiva e muri di cinta in muratura.

(Sul verso): "Profilo di boschetto": elevazione del terreno, con gli alberi di cipresso e altri, quotato. foglio aperto, a stampa, Torino, Sappata, 1750

Non è indicata la località, ma forse per Racconigi.

Anonimo, ma la scala sul recto è quella usata dal collaboratore di Guarini chiamato X da Augusta Lange, nel catalogo dei disegni di Guarini pubblicato dall'Accademia delle Scienze, per il Convegno di Studi sul Guarini, nel 1968.

Disegno a penna e matita (di piombo): muri in rosa. senza data, ma seconda metà secolo

XVII

Dimensioni cm. 29 x 43,5

Sul verso di scrittura: forse del principe di Carignano "Le prends la liberté de vous envoyer le plan de notre grand et vaste bousquet".

ARCHIVIO = SAVOIA CARIGNANO

CATEGORIA 97

APPANNAGGIO, EDITTI - CACCIA - PESCA

I mazzi 1 e 2 erano conservati al Quirinale nel 1965

MAZZO 3

n1

EDITTO di Luigi di Savoia principe di Carignano,
con il quale rinnova la proibizione della
caccia e pesca nelle terre del suo appannaggio.

Torino, dicembre 22 1750

1 foglio aperto, a stampa, Torino, Zappata, 1750

La categoria 97 : APPANNAGGIO, EDITTI DI CACCIA
PESCA E BOSCHI, è pure conservata alle Sezioni
Riunite, con due mazzi numerati 1 e 2 (1577 - 1783)

I N V E N T A R I O
 DEL FONDO PRINCIPI DI CARIGNANO
 dell'Archivio di Stato di Torino
 Sezione di Corte (1.a)

I N D I C E

V o l u m e 1°

Riserva - Avvertenze	pag.	2
Cenni sulle vicende dell'Archivio dei Principi di Carignano	"	3 - 6
Fondo rimasto all'Archivio di Stato di Torino, Sezione di Corte - inventariato qui	"	7

Cat.

1	Appannaggio, privilegi e concessioni	"	9
2	Matrimoni	"	16
3	Testamenti	"	18
4	Contratti di famiglia	"	19
5	Cariche	"	20
6	Questioni con il duca di Chiabrese	"	21
7	Questioni con il Regio Patrimonio	"	22
8	Questioni con le principesse Maria e Isabella	"	23
11	Tassi	"	24
13	Tabellone, vini forestieri	"	25
14	Obblighi e quitanze	"	27
15	Consiglio presidiale e dei Conti	"	29
16	Eredità della principessa Catterina d'Este	"	30
17	Eredità del principe Foresto d'Este	"	31

Cat.

18	Eredità della Principessa Isabella di Savigliano	pag.	35
19	Patronato e simili	"	36
21	Redditi di Tarantasia	"	37
24	Principato di Neufchatel e di Vallengin	"	38
26	Busca	"	42
27	Carmagnola	"	43
30	Caselle	"	44
34	Cavallermaggiore	"	45
38	Racconigi	"	47
39	Racconigi - Filatoi	"	48
49	Villafranca	"	49
51	Torino, Palazzo Vecchio	"	50
52	Torino, Teatro Carignano	"	51
53	Torino, Palazzo Nuovo	"	52
59	Eredità dell'abate Tesauero	"	53
61	Declaratorie contro li creditori del principe Tomaso	"	65
65	Atti di lite contro il banchiere Faccio	"	66
71	Registri e Mandati	"	67
72	Savoie - Marchesato de La Chambre	"	68
81	La Chambre - Les Urtières	"	81
84	Feudi della Savoia	"	83
86	Francia, Feudi ed effetti, scritture diverse	"	103
87	Scritture del conte di Piccon de La Perouse	"	104
90	Pezze giustificative del conto del tesoriere Briand	"	106
95	Disegni antichi	"	107
97	Appannaggio, Editti - Caccia - Pesca	"	108